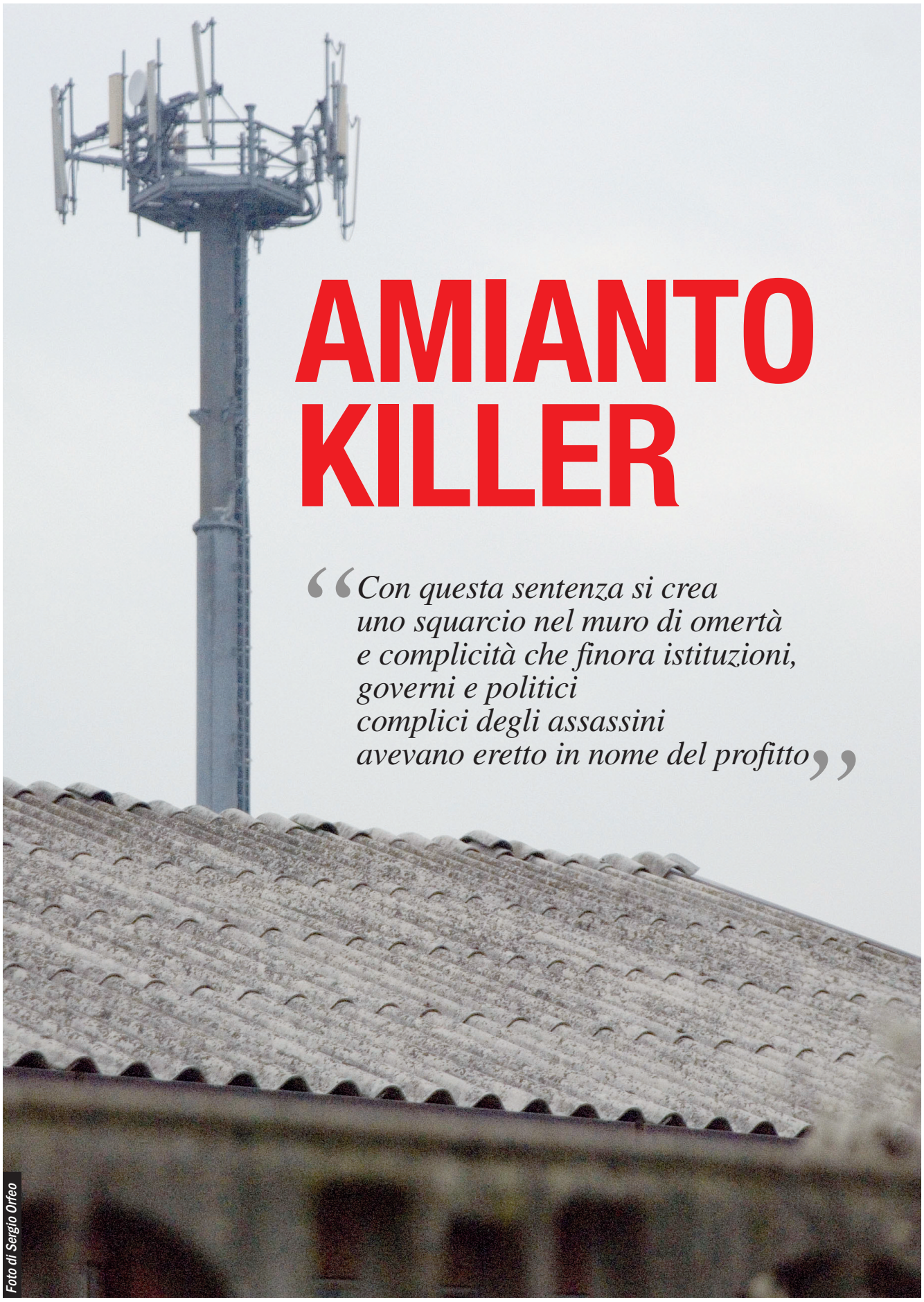
45 STUDIO
Arch. Daniele Digiuni
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITA E PROGETTAZIONE
Via Frova, 5 - 20092 Cinisello B.mo (Mi)
Tel. 02 66013953 - 02 6174648
Fax 02 66047156 - arch.digiuni@tin.it

La Città
giornalecinisello@yahoo.it
www.lacittadicinisello.it

SE L'AUTO DEVI ACQUISTARE DA
PARISI 2000 DEVI ANDARE!!!

www.parisi2000.it • e-mail: info@autoparisi2000.it
via Sordello 16 (vicino Gigante)
tel 02 66049089 fax 02 66011768

Giornale di Cinisello Balsamo dal 1978 | Anno XXXIV - Numero 3 - 22 febbraio 2012 | Periodico d'informazione - Diffusione gratuita



AMIANTO KILLER

"Con questa sentenza si crea uno squarcio nel muro di omertà e complicità che finora istituzioni, governi e politici complici degli assassini avevano eretto in nome del profitto"

Foto di Sergio Orfeo

Caso di *sepsi* fulminante alla scuola Giolitti

a pagina 3 >>

Festeggiati in parrocchia i 100 anni di nonna Giuditta

a pagina 4 >>

S.O.S. pidocchi: come affrontare il problema?

a pagina 5 >>

Dita di dama Chiara Ingrao presenta il suo libro

a pagina 9 >>

VITTIME DELL'AMIANTO E FAMILIARI SONO STATI RISARCITI

Giustizia è stata fatta

di Sabrina Zocco

Michele Michelino (a destra) e il comitato

Amianto che uccide. Amianto che fa ammalare: 1300 i nuovi casi di mesotelioma all'anno in Italia, 354 i nuovi casi nel 2010 in Regione secondo il Registro Mesoteliomi Lombardia. «*Malattia con prognosi infausta con una sopravvivenza breve, di circa un anno, dal momento della diagnosi al momento della morte con una crescita prevista del numero di nuovi casi fino al 2020* – ha spiegato la dottoressa Carolina Mensi del Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università degli studi IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – . *Numero di casi alto in Lombardia con una percentuale di casi inferiore a Piemonte, Liguria e, per gli uomini, a Friuli Venezia Giulia. Tasso di incidenza più alto per gli uomini (4,8 casi ogni 100 residenti) nelle province di Pavia, Lecco, Asl Mi1 (Legnano) e l'area di Sesto e Bergamo, mentre per le donne (1,9 casi ogni 100 mila residenti) resta superiore alla media regionale in provincia di Pavia (Broni) e Bergamo*». Per fermare la mattanza occorre bonificare i luoghi di lavoro e il territorio rimuovendo il pericoloso minerale da fabbriche, case, scuole e edifici pubblici: 32 milioni di tonnellate in Italia, 2.800.000 metri cubi in Lombardia. A dirlo le associazioni delle vittime e dei loro familiari, che dopo 30 anni di denunce e battaglie hanno ottenuto la condanna in primo grado a 16 anni di reclusione dei due dirigenti della Eternit, Stephan Schmidheiny e Louis De Cartier De Marchienne, per disastro doloso e rimozione di cautele causando 1800 morti a Casale Monferrato e altrettanti a Cavagnolo, Rubiera e Bagnoli dove i reati sono stati prescritti. «*Con questa sentenza si crea uno squarcio nel muro di omertà e complicità che finora istituzioni, governi e politici complici degli assassini avevano eretto in nome del profitto* – ha commentato Michele Michelino, presidente del Comitato di Sesto San Giovanni per la difesa della Salute nei luoghi di Lavoro e nel Territorio – *perché a Casale come a Sesto, dove ci siamo costituiti parte civile nel processo Pirelli che vede imputati 11 dirigenti per morte e lesioni gravi di 24 lavoratori, tutti conoscevano la pericolosità delle condizioni di lavoro degli operai e del contatto con l'amianto e nessuno ha fatto niente*». E che tutti sapessero che alla Breda si rischiava la vita lo si legge nei documenti redatti nel 1976 dal Comitato Sanitario di Zona del Servizio di Medicina Preventiva per gli Ambienti di Lavoro della Asl e inviati alla direzione dell'azienda, al servizio sanitario aziendale, al consiglio di fabbrica, agli assessorati alla Sanità di Comune e Regione, all'Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Film, che parlano di «*gravissimo rischio di inalazione di fibre d'amianto e conseguente possibile insorgenza di asbestosi e cancro polmonare e alla pleura*». Pagine impressionanti che raccontano di come i lavoratori saldassero a temperature altissime, respirando manganese (contraendo il Parkinson come un lavoratore mai rimosso dal reparto fino al pensionamento e che ha recentemente fatto causa a due dirigenti di Breda Energia e al medico di fabbrica), silice libera, nichel, cromo e cianuro, "riparati" da coperte d'amianto sfilacciate. Condizioni di lavoro che si sono protratte ben oltre il 1983, anno della messa al bando dell'amianto in Europa; ben oltre il 1992, anno della messa al bando dell'amianto in Italia, senza alcun obbligo di rimozione pena sanzione. Esposizione all'amianto fino al 2004 nei reparti f"orgia" e "trattamento tecnico" dell'ex Breda Fucine, come si legge nella relazione del consulente tecnico d'ufficio del Tribunale Maria Clara Guerreri nella sentenza "Figini contro Inps" vinta in primo grado e in Appello dai lavoratori. Dobbiamo attendere il 12 febbraio scorso perché il Senato approvi tre risoluzioni che impegnano il Governo in questo senso oltre ad estendere a tutti gli esposti all'amianto, lavoratori e non, civili e militari, i risarcimenti del Fondo per le vittime istituito dal Governo Prodi. «*Con questa sentenza si riconosce che l'amianto ha ucciso prima gli operai e poi disperdendosi nell'aria, nelle falde acquifere, nel territorio ha ucciso anche i cittadini* – ha concluso Michele Michelino - *che presenti a tutte le udienze, come nel processo ThyssenKrupp, insieme a lavoratori e familiari delle vittime hanno fatto pesare la loro determinazione ad ottenere giustizia da giudici e avvocati*". Soddisfatta per la sentenza anche Lorena Tacco referente dell'Associazione Italiana Esposti Amianto di Paderno Dugnano: «*E' una sentenza che farà storia perché per la prima volta viene riconosciuto il dolo. Sarà un importante riferimento per tutte le cause intentate contro l'amianto in tutto il mondo e per la messa al bando dell'amianto in quei paesi dove purtroppo ancora viene estratto e lavorato. A noi non resta che censirlo, rimuoverlo e smaltirlo entro il 2015, come previsto dalla legge, magari con fondi specifici stanziati dallo Stato e dalle fabbriche che hanno prodotto l'amianto per decenni, guadagnando cifre spropositate e provocando la morte di migliaia e migliaia di persone in vari paesi del mondo*».

> *Malattia con prognosi infausta con una sopravvivenza breve, di circa un anno, dal momento della diagnosi al momento della morte...*

Eternit a Cinisello Balsamo: parla l'Assessore Rosa Riboldi

«*Rimozione di quasi tutto l'eternit dai tetti effettuata a Cinisello Balsamo dopo la grandinata del 1996* – ha ricordato l'assessore alle Politiche abitative Rosa Riboldi – *cui è seguito uno stanziamento di 80 mila euro per il completamento del censimento dell'amianto negli edifici pubblici, che ha evidenziato la presenza del pericoloso minerale nella colla del pavimento di uffici comunali, che rivestiremo quest'estate*». In ritardo invece la rimozione dell'amianto da parte dei privati (capannoni dismessi, case, box) per gli alti costi e, forse, per la sottovalutazione del pericolo. Rimozione da accelerare con un problema, quello dello smaltimento, ancora tutto da risolvere specie dopo le indagini di Brescia relative a tangenti e a traffici illeciti di rifiuti con scorie non trattate finite nel fondo stradale dell'autostrada in costruzione Brescia-Bergamo-Milano, che hanno portato agli arresti un funzionario Arpa e l'ex vicepresidente del consiglio regionale Nicoli Cristiani. «*L'unica discarica aperta in Lombardia è quella di Montichiari (Bs) dopo la chiusura di Cappella Cantone per dubbi sulla procedura amministrativa di autorizzazione, su cui la neonata commissione consiliare d'inchiesta intende far luce* – ha spiegato il consigliere del Pd Agostino Alloni membro della commissione consiliare Ambiente - . *Amianto smaltito in Germania ma che entro il 2012 non riceverà più il rifiuto inquinante. Anche per questo a Cremona con l'assessore regionale al Territorio Daniele Belotti si sta ragionando sulla realizzazione di un impianto industriale (forno) di inertizzazione dell'amianto a gestione pubblica come nuova procedura di smaltimento alternativo alla discarica*».

L'Assessore Lorena Marrone commenta la sentenza "Eternit"

La sentenza di Torino riveste un importanza fondamentale innanzitutto in tema di tutela della salute sui luoghi di lavoro,perché di fatto alza in maniera non indifferente la tutela minima che un datore di lavoro deve fornire ai suoi lavoratori, anche se nessuna legge lo obbliga a tenere un certo tipo di comportamento. Con questa sentenza è chiaro che chi predispone il lavoro d'impresa deve badare alla sicurezza dei suoi lavoratori indipendentemente da quello che la legge impone. In sostanza nel caso specifico anche se, al momento del danno, l'utilizzo dell'amianto era legale, ovvero non era proibito da una legge italiana: tuttavia, nonostante l'utilizzo del pericoloso materiale fosse permesso, la ditta Eternit è da ritenersi responsabile dei danni patiti dai lavoratori perché, sulla base dell'articolo 2087 del Codice Civile, "l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro". Il che, conferma la sentenza, include anche i componenti notoriamente pericolosi come l'amianto, anche se non proibiti da alcuna norma. Dopo questa sentenza la vita di tutti i lavoratori italiani cambierà nel senso che la soglia della responsabilità del datore di lavoro viene spostata in avanti, aumenta l'obbligo di sicurezza che incombe a suo carico e acquista un contenuto più ampio: con questa sentenza saranno necessarie attenzioni e prudenze maggiori da parte delle aziende. Il datore di lavoro deve stare più attento, non basta rispettare le leggi: se c'è un rischio scientifico al di là della legge, la responsabilità scatta per la semplice accettazione di questo rischio. Se c'è un pericolo scientificamente noto, l'articolo 2087 come interpretato dalla corte chiarisce che il datore di lavoro deve considerarlo e prendere i dovuti provvedimenti.

Avv. **Lorena Marrone**
Assessore alle politiche ambientali del Comune di Cinisello Balsamo

NESSUN RISCHIO DI CONTAGIO: INTERVENTO DELL'ASL E PROFILASSI PER I BAMBINI E PERSONALE DELLA MATERNA

Un caso di "sepsi" fulminante alla scuola Giolitti

Non ce l'ha fatta la bimba della materna Giolitti a superare la notte tra giovedì 16 e venerdì 17 febbraio scorso. Ricoverata all'ospedale Bassini la piccina è mancata per una gravissima forma di infezione diffusa (sepsi). In attesa dell'autopsia che possa dare un nome al batterio che ha causato la sepsi, tutti i bimbi della scuola materna sono stati prontamente sottoposti alla profilassi con antibiotico.

«*Non c'è alcun rischio di contagio* – ha spiegato Mario Faccini dirigente dell' Asl Milano – *per questo la scuola rimane aperta*».

Sgomento della comunità per la perdita della piccola gestito con tempestività e sensibilità dallo staff medico appositamente messo a disposizione dalla Asl al fine di fornire ai genitori tutte le informazioni necessarie per far fronte a inevitabili dubbi e paure.

«*Basterà tenere sotto controllo i bimbi per una decina di giorni* – ha continuato Faccini – *e poi, come sempre, attenersi ad alcune semplici norme di igiene personale come lavarsi le mani e riguardarsi leggermente*».

Causata come la meningite dal meningococco, la sepsi è la forma più grave di infezione batterica tra cui una quota di casi è fulminante con esito mortale (15%) o, in caso di sopravvivenza, comporta gravi danni agli organi interni.

Si manifesta con un repentino aggravamento delle condizioni: febbre oltre i 40°, elevato stato di prostrazione e la comparsa di macchioline rosse sulla pelle (petecchie), che sono segno di emorragia a causa della rottura dei capillari.

La meningite, invece, si manifesta con febbre, mal di testa e rigidità del collo e, siccome colpisce il sistema nervoso centrale, con la perdita di contatto con l'ambiente circostante. Anche la meningite può avere un esito mortale o con esito, in caso di sopravvivenza, di deficit neurologico (sordità, ritardo…).

«*Per il meningococco di tipo C c'è un vaccino consigliato che si inocula dopo il ciclo dell'esavalente e in concomitanza con il vaccino contro il morbillo, mentre per il meningococco di tipo B il vaccino è in fase avanzata di studio e sarà probabilmente disponibile a partire dall'anno prossimo con la conseguente copertura totale della tipologia di malattia presente in Italia e in Europa* – ha spiegato il dottor Faccini - . *Mentre se si viaggia in Africa centrale o in Arabia Saudita (Mecca) occorrerà fare il vaccino quadrivalente, che copre i tipi di meningite C - A - Y - W. Esiste però un altro germe che può colpire bambini e anziani ed è lo pneumococco per cui esiste un vaccino che copre il 70-80% dei ceppi ed è proposto in abbinamento all'esavalente*». Copertura vaccinale, sebbene non totale, in grado di ridurre i rischi di contrarre la malattia.

«*Fortunatamente a Cinisello Balsamo come a Sesto San Giovanni c'è un'elevata copertura vaccinale che riduce i rischi* – ha spiegato Faccini – *ma non conoscendo il ceppo della sepsi contratta dalla piccola la profilassi antibiotica deve essere fatta allo scopo di uccidere un eventuale germe (per esempio il meningococco di tipo B) per reprimere l'infezione e impedire lo sviluppo della malattia*».

Complessivamente in riduzione il numero di casi di meningococco (da 5 a 8 all'anno) nell'Asl Milano con il 15% di mortalità. «*I più colpiti sono i bimbi piccoli e gli adolescenti- giovani adulti (15-25 anni,) tra i quali l'infezione da meningococco, ospite abituale della gola, risulta più frequente forse per la frequentazione di luoghi affollati (discoteche…)* – ha concluso Faccini - . *Mentre il pneumococco colpisce i bimbi piccoli, come il meningococco, per poi sparire e ricomparire nell'anziano con patologie come il diabete, la bronchite cronica e difficoltà respiratorie dovute al deficit del sistema immunitario. Lo stesso principio per cui colpisce i soggetti sieropositivi*».

Sa.Zo.

Pubblichiamo di seguito la lettera scritta dal dirigente scolastico dell'I.S.C Zandonai che si trova online sul sito della scuola.

«LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA È IN LUTTO. *Il 17 e il 19 febbraio sono mancati all'affetto dei loro genitori due piccoli angeli, nostri alunni: una bimba della scuola dell'infanzia "Giolitti" e un bambino della scuola primaria "Zandonai", per motivazioni diverse. Nelle nostre scuole siamo increduli e affranti.*
La nostra gioia abituale ha lasciato il posto ad una profonda ed immensa tristezza.
Siamo vicini con affetto alle due famiglie, così duramente provate, ed ai fratelli dei due piccoli nostri alunni.
Un messaggio di speranza: i nostri angeli saranno sempre nei nostri cuori, ci aiuteranno ad essere migliori».

Il personale e il Dirigente Scolastico dell'I. S.C Zandonai

IL COMMENTO

Come mamma di una bambina della materna "Giolitti" sono stata personalmente coinvolta nella terribile disgrazia che ha colpito la scuola. Fin da subito si è attivata la profilassi, siamo stati chiamati e convocati. Riuniti a piccoli gruppi nel salone della struttura, il personale della Asl ci ha informato, ascoltando ansie e preoccupazioni, rispondendo a tutte le domande anche le più banali che, in casi simili, vengono in mente. Chi è madre e padre lo sa! Ho trovato un clima di serenità, di professionalità e serietà che, pur nella tragedia immensa che ha colpito tutti, ha permesso di non diffondere il panico. Da più parti ho sentito parole di stima e ringraziamento verso il dirigente scolastico, le insegnanti, il personale della scuola e i genitori stessi. Di fronte alla morte di due bambini rimane un senso di profonda ingiustizia, un non senso di cui chiedere conto, consapevoli di non poter avere una risposta.

Il Direttore

BREVI DAL TERRITORIO

STOP AL LVORO NERO

Ventiquattro lavoratori in nero rinvenuti dai carabinieri e dall'Ispettorato del lavoro in quattro esercizi commerciali a Cormano e ventotto a Cinisello Balsamo. Scattate sanzioni per 160 mila euro a carico di bar, ristoranti, sale da gioco, parrucchieri e macellerie dei due comuni. A coordinare l'azione di dieci pattuglie dei Carabinieri e di venti uomini dell'Ispettorato del Lavoro il capitano Salvatore Pignatelli. Tra i lavoratori in nero anche due persone sprovviste di regolari documenti . Per dodici esercizi è scattato anche un provvedimento di sospensione cautelativa dell'attività, che potranno riaprire solo dopo l'avvenuto pagamento delle sanzioni. Nel corso delle operazioni i Carabinieri di Cinisello Balsamo hanno arrestato anche due latitanti colpiti da ordini di cattura. Cinque le denunce a carico di tre immigrati sprovvisti di permesso di soggiorno e due per sfruttamento d lavoro nero.

BREVI DAL COMUNE

IMPOSTA CASA

Non ci sarà più l'Ici ci sarà l'Imposta sugli immobili, di cui una parte (50%) finirà nelle casse dello Stato e una parte resterà ai Comuni. Per evitare di far pagare l'aliquota (0,76%) prevista per le seconde case anche a chi èin affitto in case a proprietà indivisa (di cooperativa) e agli assegnatari degli alloggi delle case popolari (Aler, Erp…) il comune di Cinisello Balsamo, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci), ha chiesto al Governo una modifica che consenta di distinguere tra seconde case di proprietà e case di cooperativa o edilizia popolare, accorpando queste ultime sotto l'aliquota della prima casa. Al momento l'aliquota sulla prima casa è dello 0,4% con la possibilità per i Comuni di variare tra lo 0,2% e lo 0,6%. Al momento si attende la conclusione dell'iter parlamentare per sapere se l'emendamento proposto dal Comune e dall'Anci sarà accolto e quali saranno le aliquote definitive.

AUGURI A NONNA GIUDITTA

Le prime cento candeline del 2012 le ha spente nonna Giuditta Bucci alla sala parrocchiale San Pietro Martire in compagnia dei figli Teresa, Domenico, Franco e Carlo, giunto per l' occasione dal Canada, nuore, nipoti e pronipoti. Nata a Ruvo di Puglia il 6 febbraio del 1912, la bella signora, ha letto senza occhiali gli auguri del sindaco Daniela Gasparini consegnati per l'occasione dall'assessore alle politiche Sociali Siria Trezzi. «*Ho lavorato la terra con mio marito* – ha raccontato Giuditta – *cresciuto i miei figli, ho fatto vestiti, ricamato e tante altre cose*». Al fianco dell'arzilla nonnina la figlia Teresa, unica femmina di nove figli, che l'aiuta nelle incombenze quotidiane. «*Morto papà trent'anni fa mamma si è trasferita dalla Puglia a Cinisello dove abitiamo io e i miei fratelli* – ha spiegato Teresa – *sebbene continui a vivere a casa sua preferendo essere indipendente*». Lettura e ricamo le passioni di Giuditta, che ha dispensato sorrisi ai suoi cari, dolcemente ricambiata da grandi e piccini.

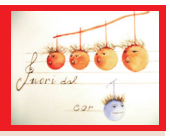
UN PROTOCOLLO A TUTELA DI AMBIENTE E SALUTE

Proclamato il blocco antismog

«*Un protocollo utile e necessario per contenere l'inquinamento preservando l'ambiente e la salute dei cittadini*» afferma Lorena Marrone, assessore con delega alle Politiche Ambientali, in merito alle strategie comuni concordate dal Comune di Cinisello Balsamo insieme ad altri 38 comuni dell'hinterland, al comune di Milano e alla provincia di Milano. Il nemico numero uno dell'ambiente e dell'uomo è il PM10, un insieme di particelle microscopiche disperse nell'aria che si formano soprattutto a seguito di processi di combustione, come ad esempio quelli dei motori a scoppio, degli impianti di riscaldamento, degli inceneritori e delle centrali termoelettriche. Le disposizioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico parlano chiaro: a lanciare l'allarme saranno le centraline posizionate sul territorio provinciale che, ogni qualvolta registreranno il superamento del valore limite di 50 microgrammi per metro cubo di PM10, per dieci giorni consecutivi, faranno scattare il blocco antismog il giorno successivo. «*In queste situazioni di emergenza scatterà il divieto di circolazione per i veicoli diesel euro 3 non dotati di filtro antiparticolato, dalle 8.30 alle 18.00 per i veicoli privati e dalle 7.30 alle 10.00 per quelli commerciali, la riduzione del valore massimo delle temperature nelle abitazioni e la riduzione di due ore di attivazione degli impianti termici*». Per chi non rispetta le regole, le sanzioni sono severe: da 155 a 624 euro per chi viola il blocco di circolazione e fino ad un massimo di 500 euro per chi non rispetta la riduzione del valore massimo previsto delle temperature. Un impegno, quello del comune di Cinisello Balsamo, ad operare in sinergia con gli altri comuni del territorio, per avere maggiore impatto sulla qualità dell'ambiente. Nonostante il blocco delle autovetture sia spesso una misura invisa ai cittadini per i disagi che provoca, non si può tuttavia prescindere da quello che recenti studi hanno rivelato mostrando che le macchine non dotate di filtro antiparticolato producono il 15% del PM10 totale e che sono proprio queste particelle sottili a provocare gravi danni all'apparato respiratorio dell'uomo e a quello fotosintetico delle piante. Il protocollo comune potrebbe essere la giusta occasione per convertirsi all'utilizzo dei mezzi pubblici: si inquina di meno, si evita lo stress della guida e, magari, si riscopre il gusto della lettura. **Marta Valota**

FUORI DAL CORO

Via della povertà, di pensiero



Abbiamo immaginato, nei giorni scorsi, uno spettacolo per comunicare. Dovremo essere bravi perché ci hanno assegnato poco spazio. Abbiamo subito steso una nota con gli ingredienti, proprio per non produrre un insipido minestrone. In quella mezz'ora vogliamo fornire a chi ci ascolterà (e ci vedrà) il senso del nostro pensiero. Canteremo e suoneremo, ad una platea di milioni di spettatori e ci dobbiamo attrezzare per proporre, attraverso canzoni e musiche, ciò che più di profondono portiamo nell'animo. Diciamo cosa vogliamo portare all'attenzione della gente. Siccome siamo contro la guerra la canzone giusta sarebbe " *Where have All the Flowers Gone*" di Pete Seeger. Dice così: «*… dove sono finiti i ragazzi? Molto tempo è passato,tanto tempo fa. Sono andati a fare il soldati. Quando impareranno?*». E se proprio non ci va giù la repressione della polizia sui movimenti dovremmo intonare "*Ohio*", di Nel Young. La cantava insieme a Crosby, Stills e Nash: «*Stanno arrivando i soldatini di piombo di Nixon. Noi ce ne stavamo per conto nostro ma abbiamo sentito il rullo del tamburo: in Ohio, quattro morti*». Anche certi preti ci danno fastidio e allora la cosa migliore è cantare "*Dio è Morto*", di Guccini e dei Nomadi: «*… questa mia generazione è preparata a un mondo nuovo e a una speranza appena nata, ad un futuro che ha già in mano, a una rivolta senza armi, perchè noi tutti ormai sappiamo che se dio muore è per tre giorni e poi risorge, in ciò che noi crediamo dio è risorto, in ciò che noi vogliamo dio è risorto, nel mondo che faremo dio è risorto...*». Abbiamo a anche a cuore la sorte dei lavoratori, condizionati dall'articolo 18. Beh, cosa c'è di meglio che "Saluteremo il signor padrone con «*… macchinista macchinista faccia sporca metti l'olio agli stantuffi di risaia siamo stufi a casa nostra vogliamo andar*». Magari condita da una strizzatina a Marchionne con un bel "*Detroit City*": «*… è l'ultima notte che dormo a Detroit City e me ne voglio tornare dalle mie parti*». Vogliamo combattere il razzismo e ricordare quando quelli discriminati eravamo noi? Bene. Sforniamo un bel "*Miniera*", racconta: «*..manca soltanto quello dal volto bruno, ma ad aspettare lui non c'è nessuno*», seguita da un medley di canti da lavoro del Missisipi. E sentendoci ancora schiavi, nella società dei consumi, facciamoci accompagnare da Fabrizio De Andrè, lungo la "*Via della Povertà*" dove: «*… ci si prepara per la grande festa c'è qualcuno che comincia ad aver sete, il fantasma dell'opera, si è vestito in abiti da prete, sta ingozzando a viva forza Casanova per punirlo della sua sensualità lo ucciderà parlandogli d'amore, dopo averlo avvelenato di pietà …*»

Insomma dovremmo essere noi quelli che (sfruttando il talento) a dire (senza l'obbligo di condividere per chi ci ascolta) cosa vorremmo che fosse. I discorsi non fanno per noi e rischieremmo di mettere in fila un sacco di banalità. E visto come stanno le cose. Cose che noi subiamo. La canzone finale deve intitolarsi: "*Ma che colpa abbiamo noi?*". **Ivano Bison**

IL PROBLEMA SI È PRESENTATO IN VARI ISTITUTI CITTADINI

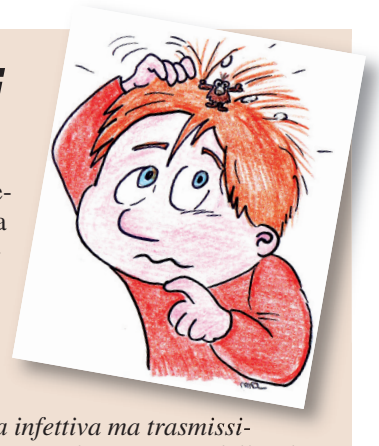
I pidocchi tornano nelle scuole

È emergenza pidocchi nelle scuole cittadine. Diversi sono gli istituti scolastici interessati da questo fastidioso fenomeno che molto spesso lascia i genitori da "soli" a districarsi tra pettinini, shampoo, oli e trattamenti all'ultima moda. Forte è la sensazione di trovarsi di fronte a un "cul de sac" perché i bambini, tra innumerevoli torture, vengono puliti ma, tornando a scuola, rischiano di infestarsi nuovamente. Una solitudine causata da protocolli medici che, negli anni, si sono trasformati non garantendo più controlli e profilassi adeguate. «*Nell'impossibilità di allontanare i bimbi infestati* – ci dice il segretario dell'I.S.C. Garibaldi, Rosario Ciorazzi - *come si faceva quando il medico Asl visitando i bimbi riscontrava la presenza di pidocchi, la scuola affigge avvisi rivolti alle famiglie affinché vigilino sui propri figli. Avvisi come quello esposto alla scuola Marconi dove ci sono i pidocchi da almeno due settimane*». Cartelli che nella confusione dell'entrata o uscita da scuola a volte sono del tutto ignorati.

«*La collaborazione con le famiglie è necessaria per debellare i pidocchi* – ha aggiunto, Amelia Melotti dirigente dell'I.S.C. Buscaglia .- *Non è più obbligatorio l'allontanamento del bambino da scuola, ma quella di tenerlo a casa finché non è pulito resta una scelta personale e di buon senso che spetta al singolo genitore. Due anni fa c'era stata un'infestazione in molte scuole dell'istituto».*

In alcune scuole di Cinisello Balsamo vengono affissi avvisi molto generici, ovvero dando conto dell'insistenza dei pidocchi sul territorio e non all'interno di una classe o della stessa scuola, per motivi di privacy. Resta il fatto che la mancanza di informazione unita a un senso di omertà e vergogna ancora presenti non aiutano a contenere il fenomeno. «*Inizieremo al più presto con una campagna di informazione e prevenzione* – ha dichiarato l'assessore alla Sanità Giuseppe Calanni - *Pochi sanno, ad esempio che i pidocchi si attaccano al capello corto e pulito. Stiamo pensando a degli incontri nelle scuole con i genitori, ma già da subito incontrerò tutti i dirigenti scolastici per capire insieme come affrontare la tematica».*

S.O.S. pediculosi



Cosa va fatto concretamente in caso di infestazione da pediculosi lo dice la delibera della Regione Lombardia relativa alle malattie infettive n.8 /18853 del 30 settembre 2004. A parlarcene la dottoressa Annunziata Candela, dell'Asl -Distretto Socio Sanitario 7 di via Terenghi a Cinisello Balsamo.

«*La pediculosi del capo non è una malattia infettiva ma trasmissibile e compare comunque nella delibera regionale. Da parte dell'Asl è necessaria, ai fini della prevenzione, un'azione specifica di informazioni con materiale adeguato che spiega cos'è la malattia, le modalità del contagio e il trattamento della malattia. All'atto di iscrizione del bambino nelle scuole viene distribuito un opuscolo informativo e dovrebbe essere riconsegnato ai genitori quando si verificano casi di sospetta pediculosi confermata (presenza del parassita). Non è possibile, e la delibera lo dice, un'azione di screening nelle scuole come avveniva in passato. Come Asl un'informazione e intervento specifico viene dato attraverso i nostri sportelli in via Terenghi, aperti il lunedì dalle ore 13.30 alle 15.00. Nel caso di necessità i nostri operatori sanitari sono disponibili e in grado di individuare la presenza del parassita e delle lendini, supportare i genitori per una verifica e un controllo e offrire informazioni di educazione sanitaria su come cercare i pidocchi, come trattarli e capire se il trattamento è stato adeguato. La pediculosi si può risolvere con informazioni adeguate e corrette che coinvolgono più interlocutori e un'educazione sanitaria rivolta alla comunità».*

i luoghi ideali per il tuo matrimonio

Ristorante
Antico Borgo
della Madonnina
ANNONE di BRIANZA (LC)
Via Lecco
Tel. +39 0341 263867
Mobile +39 331 3711193

30 anni d'esperienza

Ristorante
La Madonnina
Barni
Via per la Madonnina
Tel. +39 031 965148
Cell. +39 339 6967149

www.banchettinuziali.eu

LE IMMAGINI PER LO SPAZIO PUBBLICO

Ansidei al MuFoCo

Mancano ormai pochi mesi all'apertura del Pertini e Daniele Ansidei, giovane artista fotografo, ha ideato un progetto che intende stimolare l'attenzione della città nei confronti del nuovo polo culturale. Daniele, ha finora trascorso diversi periodi di residenza a Cinisello Balsamo entrando in contatto con diverse realtà locali, in una prima fase di analisi e ricerca sul territorio. Nella lunga attesa che accompagna l'apertura del centro, l'artista ha pensato di rivolgersi direttamente ai cittadini per chiedere loro cosa si aspettano e cosa desiderano dalle attività e dalla programmazione del Pertini. In che modo?
In collaborazione con Torpedone e Orto delle Arti, si cercherà di coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie, giovani, associazioni, per raccogliere idee, sogni e necessità dei cittadini.
Le aspettative di ogni partecipante sono rese visibili attraverso un'installazione appositamente creata da Daniele e posizionata nei pressi del centro culturale. In che cosa consiste? Non possiamo ancora svelarvi l'intero progetto ma le pagine di questo giornale accompagneranno le varie fasi del lavoro invitando fin d'ora tutti i lettori a partecipare.
Daniele Ansidei è uno degli otto giovani artisti del progetto Art Around Immagini per lo spazio pubblico, promosso dal Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo. La sua installazione sarà inaugurata nella primavera 2012 e sarà visibile fino all'inaugurazione del centro culturale Pertini.

GpF

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ALEX CORLAZZONI

"Riprendiamoci la scuola"

Alex Corlazzoni è un maestro, uno dei pochi uomini, uno dei molti precari Esercita con passione la sua professione in una scuola della campagna cremonese, in quella che definisce la sua "Barbiana in Lombardia".
Corlazzoni si occupa di scuola anche fuori dall' aula; conduce una rubrica radiofonica, ha un proprio blog e recentemente ha scritto un libro dedicato proprio al mondo dell'istruzione pubblica.
"Riprendiamoci la scuola" è il titolo del libro che verrà presentato dallo stesso autore, Mercoledì 29 febbraio alle 21 in Villa Ghirlanda. Il volume, che contiene anche un'intervista al maestro Mario Lodi, reca il sottotitolo *Diario d'un maestro di campagna* e sempre in copertina ne esplicita il contenuto: *come sopravvivere alla scuola italiana e cambiarla*. Due gli interrogativi di partenza che l'autore si pone e pone ai lettori più o meno coinvolti nel mondo dell'istruzione: come sta la scuola pubblica italiana? Cosa possono fare dirigenti, insegnanti e genitori per migliorarla?
Negli ultimi anni è chiaro che la scuola è cambiata; più – quasi esclusivamente – in conseguenza di minori finanziamenti che di scelte pedagogiche. Importanti progetti di arricchimento formativo sono venuti meno. Il personale docente si riduce, il precariato diventa cronico, mancano fondi per le supplenze ed è ormai una pratica consolidata quella di ricorrere al contributo "volontario" dei genitori per sostenere le spese ordinarie. Questo è l'oggi e per il futuro più prossimo è doveroso interrogarsi su quali siano le conseguenze di questo cambiamento. Occorre anche chiedersi, però e per forza, come insegnanti, dirigenti – ma anche i genitori, la cui collaborazione è fondamentale per il successo scolastico dei figli, possano contribuire a migliorare questa scuola, ciascuno con i propri strumenti.

Alla serata saranno presenti, oltre all'autore, l'assessore Natascia Magnani, l'insegnante Claudia Bassanini e un rappresentante dei genitori. A condurre l'incontro Massimo Bricchi del Coordinamento Comitati Genitori di Cinisello.
Per informazioni, per suggerire argomenti o domande, è possibile scrivere a genitori.scuole.cinisello@gmail.com

Gp. Favalli

STUDENTI UNIVERSITARI: L'ITALIA NON È PER I GIOVANI

Poche le possibilità di lavoro

«*Se non ti laurei entro i 28 anni sei uno sfigato*»: la frase polemica pronunciata dal Viceministro del Lavoro Michel Martone alla "Giornata dell'apprendistato" della Regione Lazio ha fatto il giro d'Italia in poche ore. Il suo era un invito rivolto ai giovani a non rimanere fossilizzati nel mondo universitario, ma indirizzarsi verso altre strade dopo vari insuccessi, o se sprovvisti di sufficiente volontà. Peccato che il Ministero che rappresenta non fornisca grandi possibilità per i lavoratori di domani, dato che un ragazzo su tre oggi è disoccupato. Abbiamo chiesto a Valentina Pasquini, laureata triennale in Scienze Internazionali, residente a Cinisello Balsamo, cosa pensa a proposito.

Ritieni che laurearsi dopo i 28 anni sia "da sfigati"? «*Dipende da come viene presa in considerazione l'università: chi s'iscrive tardi, probabilmente si laureerà anche in ritardo, ma per chi inizia a frequentare nei tempi previsti, laurearsi dopo i 28 anni significa non aver preso con serietà la cosa. Meritano un discorso a parte gli studenti lavoratori, che devono cercare di bilanciare le due attività*».

Il mondo del lavoro ti offre prospettive interessanti per il tuo futuro? «*Laurearsi oggi corrisponde a diplomarsi in passato: bisogna continuare a studiare anche dopo la laurea perché il mondo del lavoro offre opportunità soprattutto alle persone con un'istruzione molto elevata. Bisogna comunque avere fiducia e continuare a cercare un impiego, anche se il problema più grande è rappresentato dai contratti di lavoro, spesso a tempo determinato, che non danno la possibilità ai giovani di costruirsi un futuro*».

Hai considerato l'idea di cambiare nazione per lavoro?
«*Penso che per i giovani avere l'opportunità di lavorare in un'altra città o nazione rappresenti un'occasione di crescita, permette di aprire i propri orizzonti e di mettersi in gioco in un posto diverso, di adattarsi a situazioni insolite e di conoscere nuove lingue*».

Ilaria De Luca

ABACK ELECTRIC

RIPARAZIONE, MANUTENZIONE,
SOSTITUZIONE
DI CANCELLI ELETTRICI,
RIPARAZIONE E MESSA A NORMA
VECCHI IMPIANTI ESISTENTI
E FORNITURA DI NUOVI.
PER PRIVATI E AZIENDE

VIA VOLONTARI DEL SANGUE 5
CINISELLO BALSAMO (MI)
TEL: 02 66048839 - 02 66047561 - 335 228470
FAX: 02 66047562
EMAIL: abackelectric@iol.it

QUARTO APPUNTAMENTO DI MUSICAMORFOSI

Arriva “Allegro Cantando”

Dopo aver sognato, riso ed essere cresciuti (almeno un po’), la stagione di **Allegro 2012** segna il momento del fare, del tirare fuori la voce, di esprimersi attraverso il ritmo per sé e a beneficio anche degli altri. Sulle vie di Cinisello Balsamo dove la musica vorrebbe accompagnare e commentare ogni episodio della vita arriva **Allegro Cantando,** quattro appuntamenti per vivere il canto non come sottofondo ma come sostanza, scambio, momento di catarsi collettiva di gioie e preoccupazioni.

Allegro Cantando, continua con “Canta con me/2”, sabato 3 marzo all’Aula Magna Vittorio Beretta dell’Istituto Costa, con un seminario per giovani cantanti con **Arsene Duevi** e **Raffaele Cifani**. L’appuntamento è dalle 15.00, con il concerto finale alle ore 17.30 con la partecipazione del Coro Iris dell’IIS Versari di Cesano Maderno, del Liceo Gandhi di Besana Brianza diretti da Raffaele Cifani e del Coro del Liceo Casiraghi diretto da Alessandro Pozzi.

Cinisello chiama Africa (e viceversa) sabato 24 marzo dove in collaborazione con l’iniziativa **Anffas in piazza** realizzata con la sezione Anffas di Cinisello Balsamo si terrà “Piantala con quei Bonghi” seminario per percussionisti di ogni età con Tetè Da Silveira. L’appuntamento è alle 15.00 all’Aula Magna Vittorio Beretta dell’Istituto Costa.

Sempre in collaborazione con Anffas, Allegro cantando prosegue con “A Squarciagola” sabato 24 marzo alle ore 21.00 al Cinema Teatro Pax via Fiume, 6.

A “Squarciagola” è un Concerto vocale e strumentale con la “Giovanni Falzone premio Top Jazz come miglior trombettista del 2011 e i SuperCori diretti da Arsene Duevi con la partecipazione dei Cori Iris di Cesano Maderno e Gandhi di Besana Brianza diretti da Raffaele Cifani e con Tetè Da Silveira, Roberto Zanisi.

Allegro è realizzato da Musicamorfosi con il patrocinio di Regione Lombardia – cultura, in collaborazione e patrocinio con il Comune di Cinisello Balsamo e gli assessorati alla Cultura e all’istruzione, con l’Istituto Scolastico Costa e Zandonai e A.Ge Associazione Italiana Genitori. Main Sponsors è Alma 63 con il contributo di Fondazione Ricovero Martinelli.

la città
via Sant’Antonio, 37 - Cinisello Balsamo
tel. 0266040313 - fax 026120052 - giornalecinisello@yahoo.it

Autorizz. Trib di Monza
n. 316 del 11-3-1978
Consiglio di Amministrazione:
Presidente: Annunzio Sonno
Vicepresidente: Fabio Brioschi
Consiglieri: Annamaria Cialdella, Leonardo D’Agata, Americo Pagliara, Bruno Sivaglieri, Angelo Tosoni.

Direttore Responsabile:
Katia Giannotta
Redattore: Luigi Filipcic
Collaboratori: Ivano Bison, Gianpietro Favalli, Emanuele Lavizzari, Licia Lanza, Floriana Liuni, Fiorenza Melani, Sergio Orfeo, Arianna Recalcati, Noemi Tediosi, Marta Valota, Beatrice Verga, Sabrina Zocco.

Amministrazione:
via Sant’Antonio, 37
Cinisello Balsamo
Tel. 0266040313
Fax 026120052
segreterialacitta@libero.it

Grafica: Fernanda Boari

Pubblicità:
Luigi Ghezzi Tel. 3400752991
Maurizio Baruffaldi Tel. 3338061147
Giorgio Ravagnani Tel. 3335382867
Stampa: “San Biagio Stampa spa”
via al Santuario della Guardia 43/P
Genova - tel. 0107231700

ASSOCIAZIONE POLIS
la città
Gruppo di Promozione Culturale

Polis – La Città
Gruppo di promozione culturale
Polis.nordmilano@gmail.com

organizza il terzo
INCONTRO - DIBATTITO
su

La riforma
del “mercato del lavoro”

il giorno
Mercoledì 7 Marzo 2012 ,
alle ore 21,00
Villa di Breme Forno
Via Martinelli 24, - Cinisello Balsamo

Dopo una breve relazione introduttiva
sono previsti interventi di lavoratori,
subordinati, parasubordinati e autonomi

Tutti i Cittadini
sono invitati a partecipare.

TELE-COMANDO

di Emanuele Lavizzari

Giornalismo partecipativo

Chi l'avrebbe mai detto? La televisione, che fino a poco tempo fa rappresentava il mezzo che prima di ogni altro arrivava sulla notizia e la trasmetteva in diretta, ora deve ammettere di aver perso questa particolare leadership. Sì, in effetti, che qualcosa, o addirittura molto, sia cambiato nel mondo dell'informazione all'epoca del web 2.0 bisogna proprio riconoscerlo.

Nell'ultimo anno la cosiddetta Primavera Araba è stata raccontata in tempo reale attraverso i *tweet*, i *post* e i video caricati su Internet dai giovani rivoluzionari, che hanno superato in immediatezza di diffusione la stampa tradizionale e i media autorizzati.

Questo anche perché nei Paesi che non conoscono democrazia non esiste un giornalismo libero e in numerose situazioni a nessun cronista sarebbe stato consentito di riprendere gli avvenimenti con telecamere o scattare fotografie.

Così è successo più volte che i circuiti televisivi attingessero dai video amatoriali messi in rete per avere materiale filmato da mandare in onda.

Se pensiamo alle stragi di civili in Siria degli ultimi mesi, non esisterebbe documentazione filmata se non ci fosse la gente comune a riprendere gli scontri.

Ciò che ne consegue è una sorta di colpo basso all'informazione professionistica, che ha dovuto, per forza di cose, entrare in relazione con un'eterogenea moltitudine di reporter dilettanti. Si parla così di *giornalismo partecipativo*, quella forma di racconto immediato e spontaneo lanciato nel web dall'uomo della strada con uno scritto o con immagini carpite da un telefonino o da una videocamera. Tutto ciò potrebbe far pensare alla fine del giornalismo, quello propriamente inteso, ma in fondo non è così.

Sono i giornalisti stessi che fanno fatica ad adottare questa nuova ottica partecipativa, mentre i *blogger* e coloro che fanno *citizen journalism* (il giornalismo cioè del cittadino comune) considerano già la condivisione e la produzione collaborativa di contenuti alla base della loro attività.

E proprio perché il numero di news pubblicate in rete aumenta a dismisura, in realtà c'è più bisogno della professionalità dei giornalisti per intervenire come mediatori in un contesto in cui diventa difficile orientarsi.

Certo che la dinamicità e la velocità del web rendono complicati la verifica dell'attendibilità delle fonti e il rispetto dell'etica dell'informazione.

Ma tutto ciò è la sfida che pone questa nuova rivoluzione mediatica, che ha dato finalmente voce a migliaia di giovani costretti per anni al silenzio innanzi ai discorsi farneticanti dei propri dittatori.

L'ARTE DI VIVERE DONNA PER LA CITTÀ E PER IL MONDO

Chiara Ingrao presenta il suo romanzo

Dita di dama parla di noi. Donne della realtà, operaie, impiegate, amiche quasi sorelle. Di come siamo, del nostro condividere tutto, gioia e dolore, speranze e disillusioni. È la storia di un'amicizia, quella tra Maria e Francesca. Un'amicizia che parte da quando le due protagoniste del libro erano bambine e si dipana lungo tutto il racconto. Il libro racconta la storia di Maria vista con gli occhi di Francesca. E' lei infatti il narratore.

Torna spesso il tema della dita, delle mani. Non solo le 'dita di dama' di Maria, ma anche le dita delle donne in fabbrica, le dita di Paolona che per lavorare più in fretta mette l'elastichetto al salvavita e, quelle dita, se le trancia. Sono le dita di Peppe, che Maria riconosce perché le ha viste quando lui si è coperto la faccia in quell'episodio terribile di nonnismo che è stato il loro primo incontro.

Nelle prime pagine del libro c'è la descrizione del mondo operaio, del primo impatto terribile di Maria con la fabbrica: le sorveglianti e lei che si sentiva «*come una formica, una cosa minuscola che non valeva niente*». Sarà, invece, la fabbrica a riscattarla in un cambiamento non solo sociale (la vita in fabbrica, gli scioperi, i sindacati, le manifestazioni) ma anche personale. Maria cambia, supera le sue paure, lei che alla vista del sangue sveniva è la prima ad aiutare Paolona che si trancia le dita. Maria diventa il punto di riferimento di tutte le operaie. Cambia perché la fabbrica cambia. Emerge una complicità tra donne, emerge la loro forza, i loro sacrifici (l'aborto clandestino nel bagno della fabbrica) le loro conquiste (la legge su divorzio appena promulgata) in un intrecciarsi di relazioni. Di alleanze vere, di emozioni positive. Di relazioni forti che le donne sanno costruire. Chiara Ingrao vi aspetta per parlarne in Villa Ghirlanda sabato 3 marzo alle 17. **Ka.Gia.**

Dita di dama

Millenovecentosessantanove, l'autunno caldo. Cosa poteva capirne Maria? Avevamo diciott'anni, non capivamo niente di niente. A lei l'hanno schiaffata in fabbrica, per volere di zio Sergio; a me all'università a studiare Legge, dopo pianti e strepiti, che io volevo fare la veterinaria. Potevo essere io, a dire a Maria di ribellarsi? Mi sentivo esclusa, dal mondo nuovo che se la stava risucchiando, in un vortice di parole oscure: il cottimo, la bolla, la paletta, i marcatempo… Marca-che? ho chiesto. Che roba è? Boh, non lo so, ha detto Maria. Ma dice che sono i più pericolosi di tutti, 'sti marcatempo. Chi, lo dice? Mi ci perdevo, in quei suoi racconti arruffati su Mammassunta e le sorveglianti, su Ninanana e gli scioperi, e la milanese, e 'Aroscetta… Fioccavano i soprannomi, fra le operaie. E Maria come l'avrebbero chiamata, con le sue dita di dama e il suo seno sfacciato? Per me ti è andata bene, dicevo io. Buttala a ridere, dicevo; mentre le massaggiavo le tempie e le spalle, messe a mollo nel bagnoschiuma, per cercare di togliersi di dosso la puzza di stagno… E la puzza di fumo? E il consiglio di fabbrica? E la Stira? Una cosa pazzesca, incontrare Peppe in quel modo. E ancora più pazzesco innamorarsene. O no? Io non lo so, perché mi assediano la mente quei tempi frenetici, con tutte quelle cose che ci precipitavano addosso: piazza Fontana, i contratti, lo Statuto dei lavoratori, il divorzio, Reggio Calabria… Io non lo so, perché tutti questi ricordi, perché proprio ora. Se è per l'età, o per il casino che ci succede intorno; o invece soltanto per i casini fra Peppe e Maria, che lui non fa che rovesciarmeli addosso. Io non lo so: so che ci ho lasciato una parte di me, in quei giorni caldi di quarant'anni fa. Allegri e feroci, e più veloci della luce.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA

Continua la rassegna organizzata dal gruppo facebook Donne per LaCittà, il Comune di Cinisello Balsamo, il giornale LaCittà, il cinema Marconi e l'associazione Lucrezia Marinelli per festeggiare la Giornata Internazionale della Donna che ricorre il prossimo 8 marzo. Dopo i primi tre incontri, due cinematografici e uno poetico letterario, lunedì 27 febbraio al Cinema Marconi alle ore 21 sarà trasmesso il film "Il Sentiero" della regista Jasmila Zbanic, presentato in concorso al 60esimo Festival di Berlino 2010. Sabato 3 marzo alle 17 00, in Villa Ghirlanda Chiara Ingrao, figlia di Pietro Ingrao, presenterà il suo romanzo "Dita di Dama". L'ultimo appuntamento è previsto per l'8 marzo con il film "Il mio Domani" della regista Marina Spada che presenterà personalmente la sua pellicola. Prezzo del biglietto 3,50 euro.

Per informazioni: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it – www.lacittadicinisello.it

UniAbita

Servizi di comunità

CIRCOLO AUPREMA
Tel. 02 6127830

Salone Di Salvo - via Garibaldi - Cinisello Balsamo

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO, ORE 21,00

LA COMPLESSITÀ - CINEMA

LO SPECCHIO DELLE CONTRADDIZIONI

Primo incontro a cura di Fiorenza Melani e Gianpietro Favalli. La serata avrà come tema **"Amore (e odio) ai tempi della complessità"**: viaggio nella rappresentazione delle passioni che da sempre sono il motore di ogni narrazione. *Ingresso libero*

VENERDÌ 24 FEBBRAIO, ORE 15,00

Salone Matteotti - via Primo Maggio - Cinisello B.

CARNEVALE DEI BAMBINI

Festa per i bambini dei soci della Cooperativa Uniabita con gran sfilata di tutte le maschere, con giochi, magie e altro. **Klò e gli amici a 4 zampe,** spettacolo interattivo in cui i bambini impareranno a rispettare gli animali e a prendersi cura di loro.
Ingresso libero

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO, ORE 21,00

Salone Matteotti - via Primo Maggio - Cinisello B.

TEATRO NECESSARIO - MAFIA: DA SUD A NORD

IO VEDO, IO SENTO... E PARLO

Partendo dall'immediato dopoguerra (1947 – anno della strage di Portella della Ginestra), **Tano Avanzato e il Gruppo Zabara** ci conducono lungo un itinerario, fatto di canzoni, di brani recitati e immagini che attraversa sessanta anni di storia delle mafie.
Ingressi: Intero 10,00 euro; Ridotto (over 60, under 25, studenti, soci Uniabita) 7,00 euro

SABATO 24 MARZO

CASTELLO DI MASINO

PRIMAVERA FAI APERTURA STRAORDINARIA

Il castello di Masino è immerso in un parco che domina la pianura del Canavese. Interni affrescati e riccamente arredati, appartamenti, camere e salotti sono documenti di una famiglia protagonista della storia piemontese. La quota include: pullman, ingresso con visita guidata al Castello e al Museo delle Carrozze, pranzo, visita in una enoteca.
Quota: **socio € 50,00; non socio; € 55,00**

DAL 22 APRILE AL 27 APRILE 2012

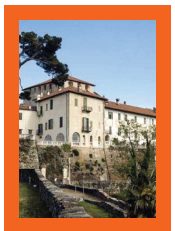
UMBRIA E TOSCANA IN PULLMAN

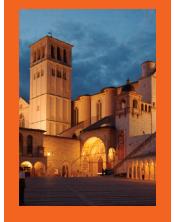
Cominceremo da Perugia, poi saremo ad Assisi, per proseguire per Gubbio, altra tappa francescana. Dopo aver visitato Spello e Spoleto giungeremo alle Cascata delle Marmore. Ultimi due giorni presso Borgo Magliano Resort, con visita di Siena...
Quota in camera doppia: **socio € 660,00; non socio € 690.00**
Minimo 35 partecipanti. **Prenotazione entro il 2 aprile.**

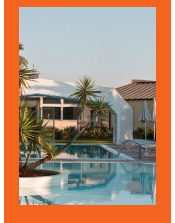
DAL 17 GIUGNO ALL'1 LUGLIO 2012

SOGGIORNO MARE ITALIA-SICILIA

Immerso in un'area di verde il Villaggio si estende su un terreno di 70 ettari. L' Arenella Resort si trova a circa 10 chilometri da Siracusa. Il Resort dista da 250 a 500 metri dal mare ed è raggiungibile a piedi oppure con un servizio navetta gratuito.
Quota in camera doppia: **€ 1 250,00**; *Quota in camera singola:* **€ 1 450.00**. **Prenotazione entro il 23 febbraio.**







MONDO AUPREMA
tel. 02 61293712

IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL REINSERIMENTO DEI DETENUTI

Stop al sovraffollamento carceri

Dopo l'approvazione del decreto Severino 'salva carceri', una prima necessaria risposta alla disumana condizione di sovraffollamento dei penitenziari italiani, anche Regione Lombardia ha istituto una commissione consigliare per monitorare i luoghi di detenzione lombardi. **Abbiamo chiesto al consigliere regionale del Pd Franco Mirabelli di che cosa si tratta.**

«*Per affrontare la drammatica situazione che si vive nelle carceri lombarde è stato approvato un ordine del giorno unitario che istituisce una commissione speciale del Consiglio che abbia il compito di verificare costantemente la situazione e promuovere politiche ed iniziative. E' stata una giornata importante che ha segnato un impegno non scontato di tutte le forze politiche ad affrontare l'emergenza e a lavorare per creare condizioni dignitose per chi sta scontando la pena e sostenere gli sforzi della polizia penitenziaria, degli operatori, degli agenti di rete e delle associazioni che, in condizioni difficili lavorano per la sicurezza, l'accompagnamento, la cura e il reinserimento dei detenuti. In particolare nella discussione ho posto sia la necessità di rifinanziare la legge Smuraglia per non interrompere i percorsi lavorativi di tanti detenuti in semilibertà, sia l'importanza di consolidare progetti ed esperienze che non possono vivere con la continua incertezza sui finanziamenti*».

Situazione di sovraffollamento anche nelle carceri lombarde?

«*In queste settimane insieme a Enrico Borg e Emanuele Fiano, abbiamo visitato gli istituti di pena di Opera, Bollate, San Vittore e l'istituto penale minorile Cesare Beccaria di Milano. Abbiamo verificato una situazione diversificata ma, complessivamente, difficile: sovrapopolazione, carenze di personale, strutture spesso fatiscenti e inadeguate. Accanto a ciò c'è, e per questo la situazione non esplode, una ricchezza di iniziative di lavoro, formazione, accompagnamento e reinserimento che va a merito di decine di associazioni e della rete di operatori. In attesa di riforme radicali che, per esempio, spostino fuori dal carcere le espiazioni delle pene più brevi e depenalizzino alcuni reati, le istituzioni territoriali devono sostenere al meglio questo sistema. In questi giorni abbiamo incontrato l'osservatorio carceri che coordina il lavoro delle associazioni lombarde, con loro ci siamo impegnati a lavorare in Regione per evitare che progetti e iniziative non vengano ridimensionate o, peggio, cancellate per mancanza di risorse. Per questo, nella discussione di bilancio, presenteremo emendamenti per rifinanziare la legge 8, che sostiene diversi progetti in corso nelle carceri lombarde e per chiedere che la Legge Smuraglia, che garantisce alle aziende che assumono detenuti di poter riavere i soldi pagati per i contributi, abbia una dotazione economica uguale a quella attuale grazie al contributo della Regione*».

Cosa occorrerà fare anche il Lombardia per dare una risposta definitiva alla difficile situazione delle carceri dopo l'approvazione del decreto Severino?

«*Credo che ci siano due priorità. La prima riguarda la situazione strutturale drammatica di alcune carceri lombarde, prima di tutto Monza, che va affrontata e risolta al più presto. La seconda riguarda l'applicazione del decreto Severino. Serve una rete di servizi che consenta di poter garantire gli arresti domiciliari a chi, per esempio, non ha una residenza e garantire percorsi formativi e lavorativi per chi sconterà gli ultimi 18 mesi di pena agli arresti domiciliari. Su questo la commissione carceri, appena costituita, dovrà iniziare a lavorare*».

L'inferno degli "esodati"

Anche a Cinisello Balsamo risiedono lavoratrici e lavoratori "esodati", ovvero, coloro che hanno sottoscritto, con accordi individuali o collettivi (prima del 6 dicembre 2011, data dell'entrata in vigore della nuova riforma sulle pensioni), l'incentivazione all'esodo dalle rispettive Aziende.

Con la riforma Fornero/Monti sulle pensioni, queste persone rischiano di rimanere senza pensione e senza stipendio per lungo tempo (anche fino a 6 anni), nonché dover integrare, con risorse proprie, periodi più o meno lunghi di contribuzione volontaria, essendosi innalzati gli anni di contribuzione (41 anni e 1 mese per le donne e 42 anni e 1 mese per gli uomini) e anagrafici per la maturazione dei requisiti pensionistici, o accettare condizioni pensionistiche sfavorevoli, ovvero con una riduzione molto consistente della pensione.

Martedì 14 febbraio è stato organizzato un presidio di "esodati", "precoci", "mobilitati", ecc., davanti al Ministero dell'Economia a Roma e una rappresentanza di questi è stata ricevuta dal sottosegretario al Tesoro, prof. Gianfranco Polillo. Dall'incontro è emerso che dal decreto milleproroghe, saranno apportate solo modifiche minime che di fatto riconosceranno solo ad una parte degli "esodati" di Poste, Wind, Ikea, Telecom, Enel e altre Aziende e "precoci", la possibilità di andare in pensione con la vecchia normativa.

Per un'altra parte consistente di lavoratrici e di lavoratori la Ministra del Lavoro, prof.ssa Elsa Maria Fornero intende spostare il tema della salvaguardia degli "esodati" nell'ambito della discussione sulla riforma del mercato del lavoro (ammortizzatori sociali).

LO STRESS, LA CRISI E LE NOSTRE REAZIONI PSICOFISICHE

Colpiti nel corpo e nella psiche

La crisi economica che stiamo vivendo non colpisce soltanto i nostri portafogli, la nostra economia, ma anche il nostro corpo e la nostra psiche. Situazioni stressanti come la perdita del lavoro, la precarietà di un contratto, il pensiero che anche a noi possa accadere qualcosa di spiacevole dal punto di vista lavorativo causano cambiamenti umorali e fisiologi. Siamo preoccupati, più rabbiosi, tristi, angosciati. Oppure è il nostro corpo che ci parla: il nostro sonno è disturbato, abbiamo difficoltà digestive, il nostro intestino diventa pigro o troppo attivo, non respiriamo bene e le influenze si susseguono.

In un momento di forte preoccupazione sociale e personale si attivano in noi risposte di adattamento sia psicologiche che fisiche per far fronte alla situazione stressante che stiamo vivendo. Le emozioni che proviamo sono un segnale di adattamento che agiamo per arginare la situazione: questo accade perché siamo "attrezzati" per poterla affrontare adeguatamente tramite comportamenti e difese psicologiche che ci consentono di scaricare la tensione emotiva che la situazione stressante produce. Le risposte allo stress non sono uguali per tutti, sono individuali perché dipendono da una gamma complessa di fattori come l'età, la maturità, l'esperienza, le eventuali difficoltà psicologiche o fisiche, la cultura e la possibilità di essere sostenuto dal proprio gruppo familiare o dalla società. Ma non sempre le nostre strategie riescono ad arginare lo stress e allora le risposte, che prima ci aiutavano a mantenere il nostro equilibrio nell'ambiente interno dell'organismo, la nostra omeostasi, nel tempo logorano gradualmente le capacità di adattamento e di resistenza dell'organismo. Insomma i nostri sintomi aumentano o peggiorano. Allora diventa importante, oltre che consultare un medico, anche poter collegare il malessere che stiamo provando a quel che ci è successo, ad un possibile evento scatenante. Quindi, per esempio, il non riuscire a digerire o il mal di testa possono dipendere non solo da un fattore fisico, ma anche da una emozione provata in una determinata situazione. Ma nel momento in cui non riuscissimo a trovare il "bandolo della matassa", non riuscissimo ad uscire da questo circuito stressante, un sostegno psicologico può essere di aiuto come spazio per sé e per poter sollecitare le strategie di coping - ovvero le risorse che esistono dentro di noi - e poterle attivare per venire in nostro aiuto.

D.ssa Silvia F. Calati
Psicologa Psicoterapeuta Terapeuta EMDR

RISOLUZIONE DELLA COMMISSIONE SANITÀ REGIONALE

Aiuti per i malati di *Huntigton*

A seguito dell'audizione richiesta dalla nostra associazione il 18 gennaio 2012, la III Commissione Sanità e Assistenza del Consiglio Regionale della Lombardia, nella riunione del 9 febbraio, ha approvato una risoluzione che invita la Giunta a valorizzare un confronto allargato e coordinato fra le istituzioni e le associazioni di volontariato che si dedicano al sostegno dei malati di Huntington e delle loro famiglie e a sostenere i progetti delle associazioni per ampliare la rete dei servizi e degli interventi per favorire percorsi di cura. La risoluzione chiede inoltre che gli interventi economici previsti per altre patologie, quali quelle del motoneurone e della Sla, siano estesi alle persone colpite dalla malattia di Huntington. Un importante risultato frutto dell'impegno dell'Associazione Italiana Corea di Huntington Milano Onlus e della sensibilità di quegli interlocutori istituzionali che hanno colto le gravi problematiche di una complessa patologia rimasta per troppo tempo nell'ombra.

Quanto prima metteremo a disposizione il testo della risoluzione e altri documenti.
Segui le informazioni su www.aichmilano.it

Sa.Zo.

VOCI DALL'AMBULANZA

di Sergio Orfeo - VDS Cri

Due occhi che ti guardano hanno sempre qualcosa da chiedere o da raccontare. Possono essere quelli di un amore, di un bambino, di un anziano, di un uomo che vive per strada. Spesso è difficile sostenere lo sguardo, perché per noi sarebbe impossibile sopportare il peso di quella domanda o di quel racconto.

Gli occhi di Giorgio li abbiamo incrociati in un pomeriggio di questo periodo che ha visto gelare tutta l'Italia. Il Punto Caldo (tenda riscaldata) della Croce Rossa di Cinisello era stato attivato da un'intervento di Protezione Civile Comunale e pronto per accogliere i senza tetto di Cinisello Balsamo. Croce Rossa e Associazione Volontari di Protezione Civile hanno pattugliato la città alla ricerca di soggetti in "difficoltà abitativa", cercando in tutti gli angoli possibili di Cinisello Balsamo che potessero fungere da riparo per chi ha bisogno di un rifugio di fortuna. La ricerca notturna ha avuto esito negativo.

Molti camper, però, campeggiano sul nostro territorio. Ci danno indicazioni di situazioni di difficoltà ma non di emergenza: rappresentano comunque un riparo contro il freddo.

I nostri clochard la sera, bene o male, riescono a trovare una sistemazione. Di giorno si riescono a scorgere meglio alcune tracce: un giro fra le macchine in sosta nei vari parcheggi della città ci ha fatto incontrare Giorgio: volevamo lasciare un volantino con le indicazioni per raggiungere il punto caldo sul parabrezza di un auto piena di coperte, che sicuramente era la dimora di qualcuno.

Quando Jessica e Andrea si sono avvicinati, però, le coperte si sono mosse e hanno disvelato la presenza di un uomo. «*Buongiorno, siamo della Croce Rossa, come sta?*» lo stupore dei due volontari si nota nelle loro espressioni. «*Bene, grazie. Sto riposando un po', fa freddo, stanotte ho dormito poco*» con accento francese. «*Lo sa che in Croce Rossa c'è una tenda dove si può dormire al caldo? Se vuole può venire lì a dormire*» dice gentilmente Jessica. L'uomo ci pensa un po', accetta l'invito. Ci presentiamo. Ora i volontari hanno un nome per l'uomo e lui ce l'ha per noi: «*Giorgio. Chiamatemi Giorgio: è più facile del mio nome egiziano*». «*Allora ti aspettiamo stasera, in via Giolitti 5*».

Risaliamo in macchina carichi dell'emozione provata nell'incontrare quell'"omino gentile", contenti di poter assicurare a Giorgio un rifugio caldo, un minimo di protezione da quel gelo tanto intenso. La sera si presenta in sede con il trolley nel quale porta in giro tutta la sua vita. Gli facciamo vedere dove sistemarsi, gli spieghiamo bene quali sono le regole, gli diamo del tè caldo per scaldarsi e una fetta di pandoro. «*Fino a quando posso venire a dormire qui?*» «*Credo che la tenda resterà montata per un paio di settimane, poi dovrebbe finire il freddo*». «*Va bene, non c'è problema, poi tornerò a dormire in macchina. Grazie di tutto. Adesso mi metto qui, ascolto Radio Maria e dormo. Allora devo andare domani mattina alle sette. Grazie ancora*». «*Buon riposo Giorgio, ci vediamo domani sera. Spargi la voce fra i tuoi amici: se qualcuno vuol venire a dormire il posto non manca*». «*Va bene, va bene. Ma gli altri hanno tutti un posto dove dormire. Buona notte*».

Per due settimane Giorgio ha dormito da noi. Ogni sera ci ha resi partecipi di un pezzo di storia della sua vita. L'ultima sera ci ha regalato un modellino della Tour Eiffel. «*Non ce l'ho per tutti. Quando vado a Parigi, al ritorno porto un pensierino anche per gli altri. Poi ti porto anche gli articoli di giornale, così vedi che la mia storia è vera*». C'è un mondo, parallelo al nostro, che vive per strada, difficile da guardare, difficile da vedere. E' lì e continua ad esistere anche se ignorato

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Il trapianto è vita. Aido e Avo insieme il 7 marzo alle 20.30 all'ospedale Bassini alla tavola rotonda "Parlarne oggi, non rimandare la tua decisione: senza donazione non c'è trapianto: trapianto è vita". Presenti i presidenti Ivan Di Bitetto dell'Avo, Gianluca Colombo dell'Aido e il vicepresidente Aido Felice Riccardi. Al tavolo dei relatori il direttore sanitario del'ospedale Oscar Di marino, la biologa Rafaela Mistò della Banca degli Occhi - San Gerardo di Monza -, l'assessore alle Politiche Sociali Siria Trezzi. Per l'occasione sarà presentato il DVD "Il valore della donazione" e ci saranno testimonianze di trapiantati. «*Oggi il numero dei potenziali donatori non è sufficiente a colmare tutte le richieste* – ha sottolineato Gianluca Colombo presidente Aido – *e se non c'è donazione non c'è trapianto ovvero non c'è vita. Pertanto parlarne oggi, che ci sono nuove tecnologie che per quanto riguarda la donazione degli occhi sono in grado di riattivare le cellule del tessuto corneale, è davvero di vitale importanza*». Donare dunque perché solidali e consapevoli di appartenere a un contesto sociale civile. «*Acconsentire al prelievo dei nostri organi e tessuti dopo la morte diventa, in questa ottica* – ha concluso il presidente Colombo dell'Aido - *, manifestazione di consapevolezza che le malattie degli "altri", le loro difficoltà a vivere normalmente, devono coinvolgere anche noi*».

ASSOCIAZIONE IL DIALOGO

No all'aumento della tassa per il rinnovo del permesso di soggiorno. A dirlo l'associazione il Dialogo, che sabato mattina manifesterà davanti agli uffici comunali di via Frova. Aumento ingiusto anche per l'assessore alle Politiche Sociali Siria Trezzi soprattutto perché colpisce chi è qui con la famiglia per lavoro o per studio. Nel mirino della protesta ci sono gli 80 euro di aumento per un anno, 100 euro per due anni e 200 euro per la carta di soggiorno. «*Noi siamo una famiglia di quattro persone, quando dobbiamo rinnovare la carta di soggiorno sono guai: 800 euro, lo stipendio di un mese e mezzo che se ne va in tasse* – ha spiegato Najat Tantaoui - . *E noi, in quel mese, cosa mangiamo? E' ora di dire basta e questo è il senso della manifestazione cui ci auguriamo partecipino immigrati ma non solo, perché si parla di tasse e siamo tutti sulla stessa barca!*» Contro la norma, varata dal governo Berlusconi ed entrata in vigore il 30 gennaio scorso, hanno preso posizione associazioni e sindacati. Solidarietà espressa anche dall'assessore Trezzi: «*Aumento ingiusto perché penalizza chi si trova nel nostro Paese in regola o per lavoro o per studio e soprattutto colpisce le famiglie in una situazione generale di crisi* – ha commentato l'assessore Trezzi - . *Ci piacerebbe capire con gli immigrati quali possano essere gli strumenti adatti per ottenere una inversione di rotta da parte del nuovo Esecutivo*».

CAI, ASSOCIAZIONE CALABRESE E NATURALITER

Il CAI di Cinisello Balsamo e l'Associazione Culturale Calabrese in collaborazione con la Cooperativa Naturaliter organizzano, mercoledì 22 febbraio alle 21 una serata sul tema " Trekking che passione". Proiezione di filmati su località del sud ricche di fascino e bellezza presso la sede CAI di via Marconi 50 a Cinisello Balsamo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE CALABRESE

L'Associazione Culturale Calabrese e il Centro Studi Perrone promuovono una serie di incontri sul tema "Dalle arti e mestieri ai dottorati di ricerca". Gli incontri si terranno, dal 5 marzo 2012, presso la sede dell'Associazione in via Alberti 11 a Cinisello Balsamo.
Per informazioni tel 3390976502 - 3490076100

CIRCOLO CULTURALE CINIS AELI CLUB

Il Circolo Culturale Cinis Aeli Club organizzerà, il 31 marzo e il 1° aprile 2012, presso la Villa Arconati in piazza Gramsci 2, una mostra di quadri di piccolo formato. Esporranno pittori premiati nei precedenti concorsi organizzati dal Circolo.
L'orario di apertura della mostra è dalle 10 alle 19 e l'ingresso è libero.
La cittadinanza è invitata.

L'ANGOLO DELL'INDIGNATO

SCHIAVI DELL'AUDIENCE

La mia indignazione questa volta vuole toccare il mondo della televisione, diventato strumento irrinunciabile per la comunicazione, che spesso tocca un tale degrado e cattivo gusto in relazione all'influenza negativa che esercita sui giovani e non solo, attraverso "modelli" e stili di vita superficiali,tanto per usare un eufemismo. Oggi sono tutti esperti, opinionisti, tuttologi, anche veline, vallette e vallettine, belle e bellocci, partecipanti, vincitrici e vincitori del "grande fratello", o "l'isola dei famosi" o ancora peggio "uomini e donne", quella trasmissione con i "tronisti". Voglio parlare della TV spazzatura! Ma questi programmi fanno *audience*. Maledette *audience*! E chi se ne frega, posso dirlo?
A questo punto potreste dirmi che hanno inventato il telecomando e che basterebbe soltanto cambiare programma. No amici, non ci siamo! Non è il programma che si deve cambiare ma il "palinsesto", specialmente sulle reti pubbliche, perché "certi" giovani e non solo i giovani, usano il telecomando per sintonizzarsi su questi programmi e non per evitarli. Non voglio dire che la TV deve essere tutta pedagogica, ma a tutto deve esserci un limite! Potrei arrivare a capire trasmissioni come "Amici" o "XFactor", che potrebbero consentire a qualche giovane con talento a emergere; potrei sopportare " C'è posta per te", per aiutare a ricongiungere famiglie disastrate e il tentativo di risolvere situazioni dolorose in una valle di lacrime. Ma c'è qualche "genio" nell'universo galattico capace di spiegarmi il "senso" che avrebbe la trasmissione "Uomini e Donne", con quella figura femminile inquietante, che pare sovrintenda al tutto, oltre naturalmente alla conduttrice, che poi questa "gente" guadagna un "sacco" di soldi! Non siete curiosi anche voi di sapere quanto hanno pagato il "Divino Otelma", e gli altri per partecipare all'isola dei famosi su RAI2, rete pubblica? Ma che "razza" di messaggi si mandano a questi giovani che non hanno studiato molto (la maggioranza ha soltanto la III media), che non hanno né arte né parte, che non leggono, che non frequentano nessun corso professionale, ma sognano soltanto di diventare veline e calciatori. Mi chiedo perché tanta televisione tendente al "ribasso", tutto per fare soltanto *audience* e attraverso di essa "cassa"! È per questo che pago il canone? Voglio dimostrare la mia indignazione anche nei confronti degli spot pubblicitari sui giochi, una vera istigazione al gioco d'azzardo (75 miliardi di Euro) per fare arricchire pochi sciacalli! Tutto questo è di uno squallore incommensurabile. Non è moralismo, ma etica morale!
Sempre più indignato!

Silvano D'Agostino

DUE GIOVANI GRAFFITTI ARTIST RACCONTANO LA LORO RIVOLUZIONE

Dentro Piazza Tahrir

Sette mila persone hanno partecipato lo scorso gennaio al Bladna Festival, il primo festival di musica araba organizzato a Milano da Bladna Mobile (il primo operatore arabo di telefonia mobile in Italia, con servizi e tariffe dedicati a migranti del nord Africa). Si sono esibiti la star libanese Nancy Ajram – ambasciatrice UNICEF per il Medio Oriente e il Nord Africa, oltre 35 milioni di dischi in tutto il mondo – il musicista marocchino di fama internazionale NourEddine e il rapper italo-egiziano Amir, che ha firmato una delle colonne sonore del film Scialla. Il festival ha visto inoltre la performance dei famosi graffiti artistHendKheera e Hany Khaled, che hanno dipinto i muri intorno a Piazza Tahrir. Noi li abbiamo incontrati e gli abbiamo chiesto di raccontarci la loro esperienza dentro la rivoluzione egiziana iniziata il 25 gennaio 2011.

Quando e perché avete deciso di fare dei graffiti in Piazza Tahrir?

[HendKheera]*Ho iniziato a fare graffiti lo scorso luglio, precisamente durante il sit-in dell'8 luglio, quando le famiglie dei martiri erano sedute in Piazza Tahrira chiedere l'incriminazione dei responsabili dell'uccisione dei loro figli. Ho deciso di fare il mio primo graffito in solidarietà con loro e da quel giorno ho iniziato a esprimermi con la street art, che è uno strumento potente per diffondere un messaggio.*

[Hany Khaled]*Ho deciso di fare graffiti in Piazza Tahrir durante gli ultimi 5 giorni del primo sit-in, perché volevo condividere i miei sentimenti con gli altri e per far capire alle persone che non protestavano che là c'erano artisti e arte, non solo sangue.*

Cosa significa essere una "donna graffitara" in Piazza Tahrir?

[HendKheera]*Non mi sento diversa da un uomo, l'unico problema è che non posso andare a fare un graffito a tarda notte, lo faccio durante il giorno, magari di mattina presto, perché è meno rischioso.*

Quali erano i messaggi dei vostri graffiti?

[HendKheera]*La maggior parte dei miei graffiti contiene un icona del cinema e un messaggio, che può essere una citazione famosa di un film egiziano: io cambio le parole in modo divertente, abbinandole agli eventi politici attuali. Un esempio è il mio graffito sulla diva egiziana HendRostom che dice "Ti porto da Sharm il traditore", in riferimento a Mubarak; un altro rappresenta l'attore Ahmed Zaki con una pistola e un messaggio che dice "consiglio militare, ci faremo vendetta con le nostre maniper i nostri martiri". Ho fatto anche un graffito contro le molestie sessuali che dice "Non toccare, la castrazione ti aspetta!".*

[Hany Khaled]*Ho cercato di far provare alle persone speranza e amore per il Paese, così da farli tornare a Tahrir ogni giorno. Lo facevo per la libertà e per il famoso martire Khaled Said, per far ricordare alla gente la prima fiamma della rivoluzione.*

Cosa diceva la gente dei vostri graffiti?

[HendKheera]*Alla maggior parte della gente sono piaciuti i miei graffiti, i miei messaggi di critica verso la situazione politico-sociale. Con senso dell'umorismo sorridono o ridono e allo stesso tempo pensano e capiscono quello che sta succedendo e cosa c'è dietro le mie parole.*

[Hany Khaled]*Stavo dipingendo quando le persone sono arrivate in Piazza Tahrir. La gente amava i colori e le parole, solo pochi non hanno amato l'arte, solo pochi delle migliaia di persone presenti.*

È passato un anno da quel 25 gennaio: le elezioni hanno decretato la vittoria dei partiti islamici, dai Fratelli Musulmani di "Libertà e Giustizia" al partito Al-Nour. C'è ancora un governo militare, c'è ancora tanta gente a Piazza Tahrir. Cosa pensi del vostro futuro?

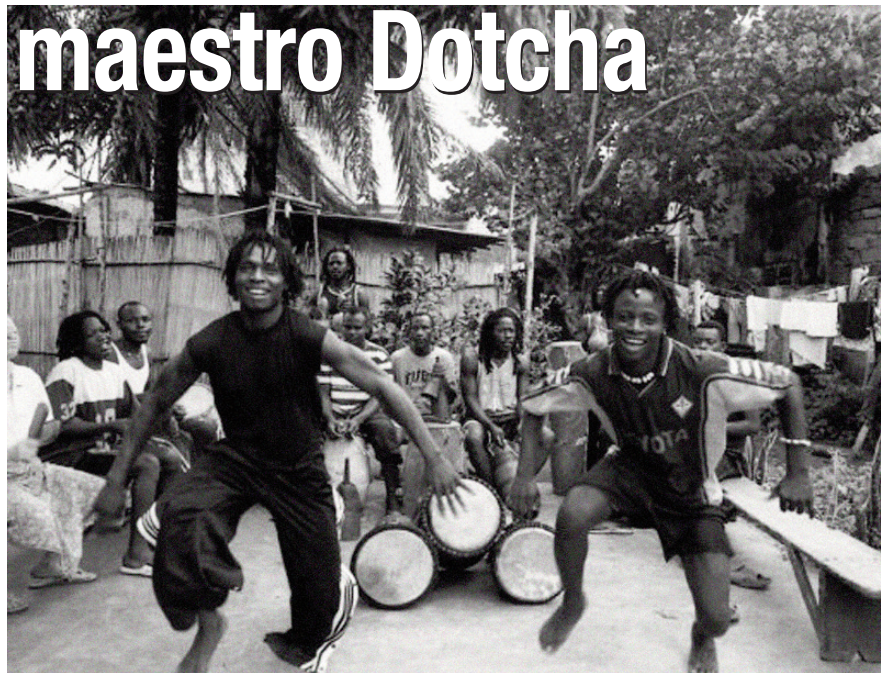
[HendKheera]*Milioni di persone comuni hanno fatto la rivoluzione. Ora vogliono riprendersela dai militari, dopo aver capito che sono una parte del vecchio regime, che li uccidono anche quando protestano pacificamente. I Fratelli Musulmani in Parlamento stanno tradendo la gente, dimostrano giorno dopo giorno che le cose non vanno bene, che stanno imbrogliando e collaborando con i militari. Quindi stiamo ancora combattendo e non rinunceremo mai, la rivoluzione non sarà finita finché non avremo risposta a tutte le nostre richieste e non avremo libertà nel nostro Paese.*

[Hany Khaled]*Al momento non mi interessa chi ci governerà, voglio solo vedere pace e una vita felice per ciascuno. Non lascerò che accada nulla di male alla mia casa, al mio Paese. Combatterò, dipingerò, protesterò, studierò e lavorerò per far sì che la rivoluzione sia vera.*

Licia Lanza

IL CIRCOLO ARCI LA QUERCIA PORTA A CINISELLO BALSAMO RITMI E MOVIMENTI AFRICANI

La danza africana del maestro Dotcha



Il circolo Arci La Quercia, anche quest'anno, propone un tuffo nel continente nero attraverso le lezioni di Danza Africana del maestro Dotcha. Akueson Adotey Dotcha è originario di Lomè (capitale del Togo, paese dell'Africa Occidentale), ballerino, coreografo e insegnante di danza africana tradizionale Voudou, nonchè Direttore Artistico del Gruppo Nyatepe Wonanou e presidente fondatore dell'associazione culturale ASSILEASSIME. In Togo e in Italia (dove vive dal 2005) organizza stage, corsi di danza africana e partecipa attivamente a spettacoli e performance di danze tradizionali e moderne. Come già l'anno scorso, il corso si svolgerà al Centro Icaro di Cinisello Balsamo, in viale Abruzzi 11, in zona Crocetta, ogni venerdì dalle 20.30 alle 22.00.

Da quest' anno, inoltre, ogni lezione diventa ancora più dinamica e movimentata grazie alla musica dal vivo di un percussionista: uno jambè per immergersi più profondamente nell'atmosfera africana.

Il corso inizierà a metà marzo con una lezione di prova gratuita, utile per mettersi alla prova, testare la propria resistenza e...decidere se continuare per i nove incontri successivi.

Per ulteriori informazioni, è possibile mandare una mail all'indirizzo: saraluce@hotmail.it.

Il rugby al liceo " Casiraghi" di Cinisello Balsamo

Al Liceo Casiraghi, con il "tutoraggio del Rugby Monza" e le preziose competenze di Achille Borzone, tecnico del Rugby Monza. è stato presentato un modulo base di rugby a tutte le classi prime del Liceo.
L'obiettivo è quello di far conoscere questo gioco a studenti e studentesse e incentivarli a sperimentare questa disciplina per poi far parte della squadra d' istituto e partecipare ai Giochi Studenteschi.
I giovani rugbysti del Casiraghi, nello scorso mese di gennaio, hanno sostenuto un allenamento condotto dal Tecnico Franco Bernini, allenatore del Viadana, degli Aironi Monza e della Nazionale Maschile. Assistente d'eccezione il giocatore Alberto de Marchi, Pilone degli Aironi e neo convocato in Nazionale per il Sei Nazioni. All'allenamento hanno assistito il professor Leonardo Rossi, in gioventù giocatore del San Donà di Piave e Luca Bonetti, ex studente del Casiraghi, attualmente universitario e in forza al Cologno Rugby. Il tecnico Bernini, ha apprezzato volontà e tecnica messe in mostra dagli studenti e ha promesso di ritornare al Casiraghi per un altro allenamento con il sostegno di alcuni giocatori degli "Aironi".

Donato Basile

LUSSIGNOLI: QUALIFICA PER IL CAMPIONATO ITALIANO

Primi posti di prestigio per l'Isao

Domenica 19 febbraio, a Ciserano, Athos Lussignoli dell' Isao Okano Club 97 di Cinisello, si è aggiudicato la qualificazione regionale della Lombardia al campionato italiano juniores (u.20) di judo, ed il titolo regionale nella categoria -66 kg , superando senza sconfitte 5 turni di gara. Per Athos si tratta della seconda vittoria consecutiva , dopo il titolo 2011 , che lo proietta alle finali nazionali di Genova del 3 marzo prossimo. Non sono invece riusciti a qualificarsi gli altri atleti dell' Isao Okano. Jonathan Agosto si è classificato quinto nella categoria -55 kg , Luca Boscolo settimo posto nei -66 kg , Gianluca Ghidini nono nei -81 kg , mentre Francesco Matrone categoria -73 kg è stato eliminato al primo turno. Sempre a Ciserano, quinto posto per Rebecca Andolfatto, categoria al limite dei 52 kg , nella 2ª prova del Grand Prix regionale esordienti/b (u.15).
Domenica 12 febbraio, a Camaiore, Giada Chioso si è aggiudicata la 28ª edizione del Trofeo interregionale "Stefano Leonardi". L'atleta dell' Isao Okano Club 97 non ha avuto problemi nel conquistare la medaglia d'oro nella sua categoria , juniores-seniores cinture nere - 70 kg , vincendo in finale per due wazaari (vittoria composta prima del limite). - Domenica 5 febbraio , nel 21° Trofeo interregionale "Città di Capriate San Gervasio", medaglia d' argento per Francesco Matrone dell'Isao Okano nella categoria juniores (under 20) al limite dei 73 kg. Sempre tra gli juniores , ma nella categoria al limite dei 66 kg, Luca Boscolo ha raggiunto la 5ª piazza.

ASA ginnastica al torneo GpT

Il Torneo GpT 1° livello, svoltosi a Mortara domenica 5 febbraio, ha inaugurato l'anno sportivo dell'Asa Ginnastica, con i gruppi Plus di Cinisello Balsamo e di Cormano. In campo le due squadre di I fascia dell'Asa di Cormano con bambine, di età tra gli otto e i dieci anni. La gara, con le specialità suolo, trave e trampolino, è stata di buon livello e ha visto la squadra B (Redaelli, Pellicano, Stella, Comisso) piazzarsi al quarto posto e ottenere la qualificazione alla gara regionale, mentre la squadra A (Cicalese, Ferrante, Casacchia) ha fatto suo il settimo posto. Buoni risultati anche per le quattro squadre di 2ª fascia, A e C di Cinisello Balsamo e B e D di Cormano. Terzo posto per la squadra D di Cormano (Polato, Casacchia, Natini, Paglia), a pari merito con la squadra B (Marchesi, Rieux, Polato, Mistretta). Per entrambe le squadre è la qualificazione alla fase regionale. Le due squadre A (Passerini, Naso, Di Lodovico) e C (Pagetti, Setaro, Verdino) di Cinisello Balsamo hanno occupato rispettivamente l'ottavo e il sedicesimo posto.
Alle competizioni individuali hanno partecipato le ragazze del Plus di Cinisello Balsamo. Nella prima fascia, Gaia Ndiaye Ramatoulaye si è aggiudicata un ottimo primo posto, svolgendo una gara grintosa e pulita. Si è così qualificata per la fase regionale come pure la sua compagna Vittoria Campaner quinta. Per le altre ragazze buon ottavo posto per Silvia Cenci mentre solo piazzamenti per Silvia Tiralongo (44ª) e Martina Salvi (45ª). La seconda fascia si è confrontata con avversarie di tutto rispetto ottenendo un meritato sesto posto con Chiara Sollitto, che le ha dato la possibilità di accedere alla fase regionale. Piazzamenti per Sara Cattaneo (15ª), Giulia Belotti (30ª), Aurora Saccani (37ª).

Nell'ultima parte della giornata di gare l'Asa di Cinisello Balsamo ha dato il massimo di sé, occupando i primi tre posti del podio. Prima Carolina Dallari, seconda Valentina Tiralongo e terza Elena Radaelli. Inoltre Carolina Dallari ha vinto anche le classifiche individuali in tutte le specialità e anche i primi tre posti al trampolino sono stai conquistati dall'Asa. Nella classifica della specialità "suolo", oltre a Carolina, anche Valentina ha conquistato un meritato terzo posto, così come alla trave, dove al primo posto di Carolina si è aggiunto il terzo di Elena.
Una giornata di fatica fisica e mentale per le atlete ma alla fine tante le soddisfazioni, per loro, per il team di insegnanti (Cristina Gerelli, Martina Sambruna, Enza Cataldi, Martina Gerelli e Giulia Mosconi) e anche per i tanti accompagnatori che non si sono risparmiati nel sostenere le ragazze.

TERZO POSTO AL TROFEO DI LUMEZZANE

Medaglie per l'ASA Nuoto

Risultato di rilievo per l'ASA Nuoto al trofeo di Lumezzane svoltosi domenica 12 febbraio. Un terzo posto nella classifica a squadre che evidenzia il buon livello raggiunto dalla squadra agonistica cinisellese. Numerose le medaglie conquistate con prestazioni eccellenti applaudite da tutto il pubblico presente. Giorgia Pupo ha vinto sia i 100 m. stile libero che i 100 m. delfino con tempi di grande auspicio per i campionati regionali. Luca Bucci ha conquisto il primo posto nei 50 m. stile libero ed è arrivato secondo nei 50 m. dorso. Per Matteo Fusi tris di secondi posti negli stili delfino, dorso e rana. Piazza d'onore anche per Mariachiara De Tullio nei 100 m. dorso, Carola Bertatti nei 100 m stile libero, Thomas Papetti e Rebecca Siesto nei 100 m. rana. Terzo gradino del podio per Gangemi Giuseppe nei 50 m. delfino e nei 100 m. misti, Stefano Fanizza nei 50 m. rana e Andrea Di Martino nei 50 m. dorso.
Lo "Staffettone" 8x50 stile esordienti, con Federico Astolfi, Francesco Bellino, Mariachiara De Tullio, Luca Ippolito, Giorgia Pupo, Giorgia Radaelli, Alessandro Racco e Rebecca Siesto, si è aggiudicato un ottimo secondo posto.

Stefano Spadoni

Pugilato al PalaAllende

Sabato 3 marzo al Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo, a partire dalle ore 21,00 la Società Pugilistica Rocky Marciano organizzerà una manifestazione di pugilato in memoria di Duilio Loi, grande pugile campione del mondo. La "Rocky Marciano" offrirà agli appassionati una serata di grande pugilato con dieci incontri. Protagonisti i rappresentanti della "Rocky Marciano". In particolare il "seconda serie elite" dei pesi medi Paolo Cologna, vincitore nel 2011 del torneo "seconda serie" della Regione Lombardia, e terzo al torneo dei "prima serie lombarda". Combatterà anche il giovane Donatello Perrulli, nella rosa della Nazionale Italiana per la categoria riservata agli yout. Parteciperanno anche i "veterani" Lorenzo Musazzi e Simone Lo Bartolo. Infine ci sarà il debutto di Francesco Rizza, classe 1998, Davide Buccelè, classe 1997, Emanuele Ghisolfi, classe 1994 e del super massimo Daniel Colombo. Tutti i pugili sono allenati dal "maestro" Biagio Pierri coadiuvato da Michele Di Perna e Bruno Saitta.
Nella serata si svolgeranno incontri di thai e kick boxe, disciplina seguita dagli insegnanti Raffaele Rinaldi, Thomas Poggi e Dario Rossi. L'incontro clou della serata vedrà sul ring il Campione Lombardo di K1 Stanislav Konovalov che metterà in palio la cintura vinta proprio al Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo nell'ottobre 2011.

L'ASA SELI CINISELLO BATTE IL VICTOR BASKET DI RHO

Una vittoria che fa ben sperare

La partita di venerdì17 febbraio è iniziata in ritardo per un incidente che ha bloccato gli ospiti in tangenziale. L'incontro è iniziato con soli otto giocatori del Victor Basket di Rho che sono scesi in campo senza nemmeno aver fatto riscaldamento. Gli altri due raggiungeranno la squadra solo all'inizio dell'ultimo quarto. Il fatto sembrava condizionare il gioco, soprattutto quello dei cinisellesi che chiudevano il primo periodo in svantaggio per 10 a 11. In avvio del secondo quarto coach Carletti schierava Pasetti che metteva subito a segno la tripla del sorpasso. Marconi con cinque punti consecutivi, un gioco da tre (canestro più libero) e ancora canestro mandava sotto gli avversari del Victor. Cinisello non forzava il ritmo e controllava la gara chiudendo la prima metà di gara con un vantaggio sugli ospiti gialloverdi di quattordici punti (34 a 20). Dopo il riposo il Victor Rho cercava di riportarsi sotto. Tuttavia l'ASA reggeva bene centrando il canestro in continuazione portando così il vantaggio a ventisei punti (58 a 32) sul finire del terzo "quarto". Arrivavano nel frattempo i due giocatori mancanti del Victor Rho. Per i Gialloverdi però non cambiavano le cose in campo con un'ASA che teneva bene in mano la situazione controllando la partita che si chiudeva con la vittoria dei "locali" per 79 a 57.
Una vittoria provvidenziale per la Seli che, per il momento in attesa del recupero Castronno – GS Paderno, ha abbandonato l'ultima posizione in classifica. I biancorossi, sul parquet amico del Pala Allende hanno ottenuto la terza vittoria su cinque partite del girone di ritorno e hanno dato l'impressione di poter allontanare lo spauracchio della retrocessione diretta. E' ancora presto per potersi rallegrare ma, sicuramente, qualche passo in avanti è stato fatto.

LE SQUADRE FEMMINILI E MASCHILI DELL'ATLETICA CINISELLO SECONDE AL CAMPIONATO REGIONALE PER SOCIETÀ

Una corsa campestre al Parco Nord con neve e tanto freddo

Terreno ricoperto di neve e ghiaccio, temperatura polare (meno 8 i gradi). Nonostante ciò sono stati ben 902 gli atleti che hanno tagliato il traguardo della terza prova del CROSS PER TUTTI che si è svolta domenica 12 febbraio sui prati innevati del Parco Nord a Cinisello Balsamo. La manifestazione organizzata dall'ASD Ateltica Cinisello, con la collaborazione del Parco Nord Milano e dell'Amministrazione di Cinisello Balsamo ha visto gli alteti di casa esprimersi al meglio. Nonostante le avversità, l'influenza, il freddo e la neve, la squadra giovanile ha incrementato il suo vantaggio nella classifica di Campionato. Adesso sono quasi 800 i punti di vantaggio che l'ASD Atletica Cinisello – settore giovanile, vanta sulla seconda. La giornata ha segnato anche il punteggio parziale più alto tra le prove sino ad ora disputate: 839 punti in un sol colpo. mMa non perdiamo la concentrazione, mancano ancora 4 gare. Per i Master, invece, la prova di domenica scorsa a Cinisello era valida come Campionato Regionale di Società, e per questo motivo sono confluite sul nostro tracciato le squadre di tutta la regione. Ma anche in questo settore, l'Atletica Cinisello c'é. La squadra femminile centra il secondo posto a soli 13 punti dagli amici bresciani dell'Arieni Team e così pure fa la squadra maschile che arriva a soli 87 punti dai primi classificati dell'Euroatletica 2002 di Paderno Dugnano. Oltre ai risultati di squadra dei master ricordiamo le individualità del settore giovanile dell'Atletica Cinisello che hanno conquistato i gradini più alti. Primo posto per Hamza Zitouni, categoria Ragazzi 2000, a cui sembra proprio che piaccia vincere e per distacco e per Lorenzo Ferrerio, che si è aggiudicato una bella gara tra gli esordienti 2005. Secondo posto conquistato invece da Daniele Frezzato, esordienti 2004, e da Chiara Pedrinelli, cat. Ragazze 2000. Terzo gradino del podio per tre ragazze. Erika Biroli esordienti 2001, Chiara Di Benedetto Cadette 1998 e Anna Vacis Ragazze 1999.

La squadra femminile

Alcuni ragazzi del settore giovanile

Alcuni "master"

CERCA TROVA

AUTO MOTO

●Vendo Suzuki Bandit 650 anno 2008, km 5100, blu metallizzato, un proprietario, gomme, bollo ok. Euro 3800,00.
Tel 3319210740

●Scooter Italjet 50 cc, km 4500, tagliandato accessoriato, uni proprietario euro 650,00;
vendo casco Targa, catena antifurto, euro 100,00;
Ciao verde metallizzato, km 900 uniproprietario euro 200,00 o scambio con qualcosa di mio interesse.
Tel 3403877343 ore 14 - 22

CERCO LAVORO

●Cerco lavoro per pulizie e stiro, a ore o giornata. Esperienza come commessa.
Tel 3201406235

●Esperto impresa di pulizie e servizi per l'edilizia, italiano, maturo, affidabile, introdotto, offresi per gestione amministrativa e sviluppo rapporti con la clientela e gli amministratori condominiali.
Tel 3339114459

●Libera signora italiana, per pulizie e badante. No perditempo
Tel 3343694600 – 3345426417

●Signora ucraina referenziata, laureata, massima serietà, libera subito cerca lavoro a ore per pulizie casa/condomini o stiro.
Tel 3298459221

●Signora italiana libera al mattino per colf, badante, stiro, pulizia uffici.
Tel 3345426417

●Valentina 48 anni badante referenziata colf, pulizia uffici,decennale esperienza in Itali. Libera subito.
Tel 3298459221

●Diplomata in grafica pubblicitaria/fotografia con pregressa esperienza nel campo, illustratrice e impaginatrice cerca lavoro. Disponibile da subito. Richiesta CV completo tramite mail
marziaparini@gmail.com

●Signora russa laureata, automunita, cerca lavoro come accompagnamento anziani, baby sitter, colf, solo giornata o part time. In regola.
Tel 3281781525

LAVORO OFFRO

●Cercasi operatrici telefoniche con esperienza per attività di promozione
Tel 026126299

LEZIONI RIPETIZIONI

●S.O.S. Associazione Insegnanti organizza ripetizioni in tutte le materie – aiuto compiti (inglese, matematica, lettere, etc.), anche a domicilio, ad alunni scuole elementari, medie inferiori e superiori, con particolare attenzione alla metodologia di studio. Prezzi contenuti.
Tel 0243141155 o 3737597319 da Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 18

●Insegnante con esperienza e professionalità impartisce lezioni a ragazzi delle scuole elementari e medie.
Tel 0362366418

●Insegnante laureata con esperienza impartisce lezioni studenti scuole medie e superiori matematica, inglese, lettere, ecc. Impostazione metodo di studio prezzi modici e concorrenziali. Disp anche il sabato.
Prezzi modici
Tel 026125909 - 3807131583

Il 28 gennaio 2012, ho parcheggiato la mia bicicletta elettrica al deposito bici presso l'Ospedale Bassini. Al ritorno non ho più trovato la bici. Sono invalido di 80 anni e la bici mi serve per spostarmi in città. La bicicletta, di color rosso fucsia e bianco ha un cestino porta oggetti. Offro un compenso a chi mi farà ritrovare la mia bicicletta.
Tel 3337146875

LOCALI VENDESI

●Box vendesi in piazza Gramsci. Prezzzo interessante.
Tel 3382905041

●Vendesi monolocale con giardino privato, possibilità box (non perditempo)
Tel 3349537647

VARIE

●Computer fisso pentium 4, processore 2,4 Ghz, 1,5Gb di RAM, 80 Gb hard disk, con mouse, tastiera, monitor clasico tubo catodico, Tutto euro 150,00.
Tel 3883462689

●Causa trasferimento vendo divano con ulteriore rivestimento bianco panna. Utilizzato un anno e praticamente nuovo. Prezzo complessivo euro 350,00.
Tel 3382259446 Giancarlo

●Computer portatile mod Empire R81 bianco e sottile, bel designe, processore 1,66 Ghz, 2Gb di RAM, 300 Gb hard disk, con scatola e scontrino. Euro 250,00.
Tel 3288282735

●Gsm Philips 350 mms, gprs, wap, vibrazione, icone animate, polifonico, piccolo, elegante, istruzioni, imballo, euro 29,00; Gsm Panasonic mod A 102 mms, gprs, vibrazione, numerose funzioni, piccolissimo, grigiocon custodia, euro 29,00; Motorola C 115, nero, piccolo elegante, accessoriato, imballo, istruzioni, euro 29,00.
Tel 3403877343 ore 14 - 22

●Ragazzo 43enne deciso, educato, cerca ragazza seria per amicizia ev convivenza.
Tel 3883462689

●Over 50 giovanile, incontrerebbe donna motivata, carina, snella, amicizia, relazione, Ciniserllo/Sesto SG.
Tel 3203739974 ore serali

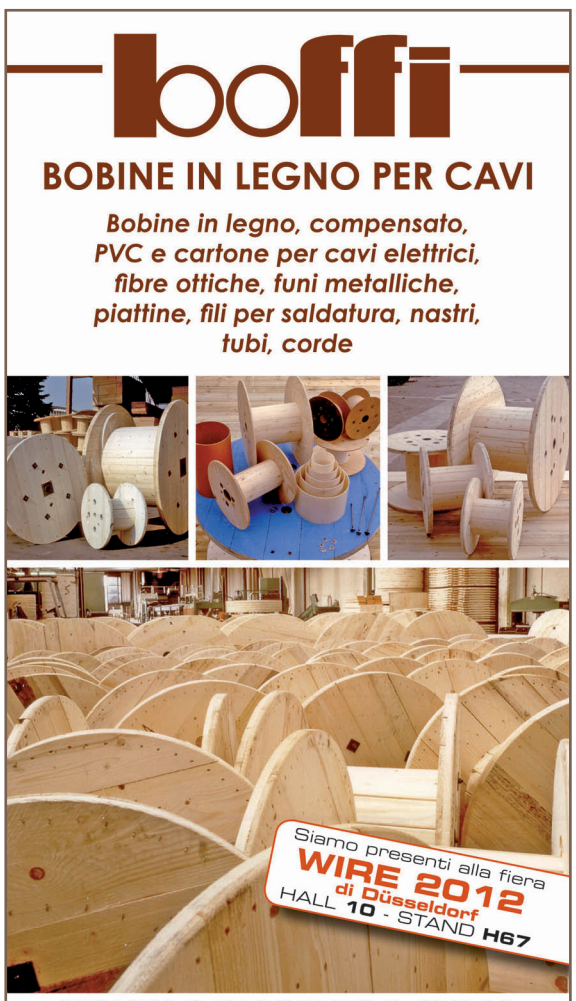
●Signora automunita con esperienza decennale, offre – a partire dal mese di marzo – assistenza domiciliare nel proprio appartamento notte e giorno a persona bisognosa di cure. Trattative provate.
Tel 3394929814

●Regalo, a chi viene a prenderle, due scatole piene di oggetti di mercatino
Tel 3389009409

●Vendo coperte matrimoniali complete mai usate, tuta da sci marca Killy taglia 48
Tel 3485654113

●Vendo enciclopedie di vario genere:
Il mio avvocato - Enciclopedia del gatto - dell'uncinetto - della maglia ecc. tutte in ottime condizioni
e a prezzi davvero eccezionali.
Astenersi perditempo.
Tel 0289763344

●Word, Excel, posta elettronica, internet. Impara a usare il computer da casa tua. Lezioni a domicilio. Sempre disponibile, qualsiasi orario.
Tel 026600729 – 3479145526



COMPILATE IN STAMPATELLO O A MACCHINA MASSIMO VENTI PAROLE. SI RICORDA CHE OGNI TAGLIANDO VALE PER UNA SOLA INSERZIONE.
(Vendita e affitto immobili e pagamento 8 euro)

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____

la città

INSERZIONE _____

_____

_____

TELEFONO _____ FIRMA LEGGIBILE _____